



EUROPE DIRECT
Basilicata



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunit  ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

EUROPEAN YEAR OF SKILLS 2023

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
CONCORSI E PREMI	pag. 14
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 15
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 17
OPPORTUNIT� LAVORATIVE	pag. 21
BANDI INTERESSANTI	pag. 24
LE NOSTRE ATTIVIT� ED INIZIATIVE	pag. 37
I NOSTRI SPECIALI	pag. 38



Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto

INDICE

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Regolamento sulle sovvenzioni estere: in vigore norme sull' equità e apertura nei mercati	3
2. Nuova iniziativa sulla salvaguardia dei diritti fondamentali alle frontiere dell'UE	4
3. Tirocini: analisi dell'impatto sulla base della valutazione della Commissione	4
4. La CE invita a presentare osservazioni sugli accordi di sostenibilità nel settore agricolo.....	5
5. Lancio del Campus EIT: una migliore offerta per l'educazione all'imprenditorialità	7
6. Primo ciclo di cooperazione e monitoraggio per gli obiettivi del decennio digitale dell'UE	8
7. Il mercato unico europeo compie 30 anni.....	9
8. Utilizzo dei talenti in Europa: un nuovo impulso per le regioni dell'UE.....	10
9. Il nuovo Bauhaus europeo: importante catalizzatore del Green Deal europeo.....	12
10. La Croazia entra nell'area Euro e Schengen.....	13
CONCORSI E PREMI	14
11. Premio letterario "Energhia" per scrittori, fumettisti, sceneggiatori.....	14
12. Aperte le iscrizioni per il premio Luciano Miotto 2023	14
13. Salviamo i talenti – Premio Attilio Corsini 2023	14
14. Premio Europeo "Carlo Magno della Gioventù" 2023: aperte le candidature	15
STUDIO E FORMAZIONE	15
15. CERN – Summer Student Programme 2023 a Ginevra	15
16. Tirocini amministrativi e di traduzione alla Commissione Europea	15
17. Banca Mondiale – Tirocini retribuiti	16
18. Programma Junior Professionals (JPD): tirocini nelle delegazioni UE.....	16
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	17
19. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci... ..	17
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	21
20. Offerte di lavoro in Europa.....	21
21. Offerte di lavoro in Italia.....	23
BANDI INTERESSANTI	24
22. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid.....	24
23. BANDO – "Liberi di crescere".....	24
24. BANDO – "Otto per Mille Valdese"	25
25. BANDO – Programma Erasmus, ecco tutte le scadenze del 2023"	26
26. BANDO – Corpo europeo di solidarietà, al via il bando 2023.....	28
27. BANDO – Un bando di OTB su empowerment femminile e giovanile	29
28. BANDO – Aperto il bando per 71.550 posti di Servizio civile in Italia e all'estero	30
29. BANDO – Bando Daphne per combattere la violenza di genere	30
30. BANDO – Bando EQUAL per combattere il razzismo, la xenofobia e la discriminazione	31
31. BANDO – 16 milioni dalla UE per la promozione dei diritti umani.....	32
32. BANDO – Al via il nuovo bando Cariplo "Riprogettiamo il futuro"	33
33. BANDO – Bando 2023 dell'Alleanza per la parità di genere in Europa	34
34. BANDO – Bando di cooperazione decentrata in Senegal della Regione Piemonte	35
35. BANDO – Programma Europeo CERV, bando per le reti di città	35
36. BANDO – Re:azioni per la transizione ecologica a livello locale	36
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	37
37. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata	37
38. TPM a Potenza per il progetto "Game4CoSkills"	37
39. Breve meeting online del progetto "CREATIVENTER"	38
I NOSTRI SPECIALI	38
40. Primo meeting online per il progetto "PLE4YOUTH"	38
41. Meeting a Poznan del progetto "INTERACT"	39
42. Workshop intergenerazionale a Potenza per il progetto "RUN FOREST RUN"	39
43. Breve meeting online del progetto "SPEAK"	40
44. Realizzata la brochure in Italiano e in inglese del progetto "EI4Future"	40

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Regolamento sulle sovvenzioni estere: in vigore norme sull' equità e apertura nei mercati

Entra in vigore dal 12 gennaio il regolamento sulle sovvenzioni estere. Le nuove norme per contrastare le distorsioni causate dalle sovvenzioni estere consentiranno all'UE di rimanere aperta agli scambi e agli investimenti, garantendo allo stesso tempo condizioni di parità per tutte le imprese che operano nel mercato unico. Il regolamento è stato proposto dalla Commissione a maggio 2021 e approvato dal Parlamento europeo e dal Consiglio in tempi record a giugno 2022.

Le nuove norme sulle sovvenzioni estere distorsive

Il regolamento si applica a tutte le attività economiche nell'UE: riguarda le concentrazioni (fusioni e



acquisizioni), gli appalti pubblici e tutte le altre situazioni di mercato. Le nuove norme conferiscono alla Commissione il potere di indagare sui contributi finanziari concessi da paesi extra UE alle imprese che esercitano un'attività economica nell'UE e, se necessario, di correggere i loro effetti distorsivi. Il regolamento comprende tre strumenti che saranno applicati dalla Commissione: l'obbligo per le società di notificare alla Commissione le concentrazioni che comportano un contributo finanziario da parte di un governo extra UE se i) la società acquisita, una delle parti della concentrazione o l'impresa comune genera un fatturato nell'UE di almeno 500 milioni di

€ e ii) il contributo finanziario estero in questione è pari ad almeno 50 milioni di €; l'obbligo per le imprese di notificare alla Commissione la partecipazione alle procedure di appalto pubblico, in cui i) il valore stimato dell'appalto sia pari ad almeno 250 milioni di € e ii) il contributo finanziario estero sia pari ad almeno 4 milioni di € per paese extra UE; la Commissione può vietare l'aggiudicazione di appalti nell'ambito di tali procedure alle imprese che beneficiano di sovvenzioni distorsive; per tutte le altre situazioni di mercato, la Commissione può avviare indagini di propria iniziativa (d'ufficio) se ritiene che possano essere coinvolte sovvenzioni estere distorsive. Ciò include la possibilità di richiedere notifiche ad hoc per le procedure di appalto pubblico e le concentrazioni minori.

Poteri e procedure d'indagine

Una concentrazione notificata non può essere completata e un offerente indagato non può ottenere l'aggiudicazione del contratto di appalto pubblico per tutta la durata delle indagini della Commissione. In caso di violazione di tale obbligo, la Commissione può infliggere ammende fino al 10% del fatturato annuo aggregato della società. La Commissione può inoltre vietare il completamento di una concentrazione sovvenzionata o l'aggiudicazione di un appalto pubblico a un offerente sovvenzionato. Il regolamento conferisce alla Commissione un'ampia gamma di poteri investigativi per raccogliere le informazioni necessarie, tra cui: i) l'invio di richieste di informazioni alle imprese; ii) lo svolgimento di missioni di accertamento dei fatti all'interno e all'esterno dell'Unione; e iii) l'avvio di indagini di mercato in settori specifici o per tipologie specifiche di sovvenzioni. La Commissione può anche avvalersi di informazioni di mercato fornite dalle imprese, dagli Stati membri o da qualsiasi persona fisica o giuridica o associazione. Se constata l'esistenza di una sovvenzione estera che falsa il mercato unico, la Commissione ne soppesa gli effetti negativi in termini di distorsione e gli effetti positivi in termini di sviluppo dell'attività economica sovvenzionata. Se gli effetti negativi prevalgono, la Commissione può imporre misure di riparazione strutturali o non strutturali alle imprese, o accettarle come impegni per porre rimedio alla distorsione (ad esempio la cessione di determinati attività o il divieto di un determinato comportamento sul mercato). Come regola generale, si ritiene "improbabile" che le sovvenzioni inferiori a 4 milioni di € nell'arco di tre anni siano distorsive, mentre si considerano "non distorsive" le sovvenzioni al di sotto delle soglie "de minimis" per gli aiuti di Stato applicabili nell'UE. Per le concentrazioni soggette a notifica e le procedure di appalto pubblico, la Commissione può esaminare le sovvenzioni estere concesse fino a tre anni prima dell'operazione. Il regolamento non si applica tuttavia alle concentrazioni concluse e agli appalti pubblici lanciati prima del 12 luglio 2023. In tutte le altre situazioni la Commissione può esaminare le sovvenzioni concesse nell'arco degli ultimi 10 anni. Il regolamento si applica tuttavia solo alle sovvenzioni concesse nei cinque anni precedenti il 12 luglio 2023, data di inizio della sua applicazione, qualora falsino il mercato unico dopo quella data.

Prossime tappe

Con l'entrata in vigore, il regolamento passerà alla fase cruciale di attuazione. L'applicazione effettiva inizierà fra sei mesi, a partire dal 12 luglio 2023: dopo questa data la Commissione potrà avviare indagini d'ufficio. L'obbligo di notifica per le imprese avrà effetto a partire dal 12 ottobre 2023. Nelle prossime

settimane la Commissione presenterà un progetto di regolamento di esecuzione che specificherà le norme e le procedure applicabili, compresi i moduli di notifica per le concentrazioni e le procedure di appalto pubblico, il calcolo dei termini, l'accesso ai fascicoli e la riservatezza delle informazioni. I portatori di interessi disporranno poi di 4 settimane per fornire un riscontro sui suddetti progetti di documenti prima che le norme di attuazione siano messe a punto e adottate entro la metà del 2023.

(Fonte Commissione Europea)

2. Nuova iniziativa sulla salvaguardia dei diritti fondamentali alle frontiere dell'UE

La Commissione europea ha deciso di registrare un'iniziativa dei cittadini europei dal titolo "Articolo 4: Stop tortura e trattamenti disumani alle frontiere dell'Europa".

L'iniziativa sollecita l'istituzione di un quadro teso a garantire il rispetto del divieto della violenza e dei trattamenti inumani e degradanti sancito dall'articolo 4 della Carta dei diritti fondamentali in relazione alle politiche dell'UE in materia di controlli alle frontiere, asilo e immigrazione. La decisione di registrazione è di natura giuridica e non pregiudica le conclusioni giuridiche e politiche finali della Commissione sull'iniziativa né l'eventuale azione che andrà a intraprendere se l'iniziativa otterrà il sostegno necessario. Poiché l'iniziativa dei cittadini europei soddisfa le condizioni formali, la Commissione la ritiene giuridicamente ammissibile ma in questa fase non ne ha ancora analizzato il merito. La registrazione non implica in alcun modo che la Commissione confermi la correttezza fattuale del contenuto dell'iniziativa, che è di esclusiva responsabilità del gruppo di organizzatori. Il contenuto dell'iniziativa esprime esclusivamente il punto di vista degli organizzatori e non può assolutamente considerarsi rappresentativo del parere della Commissione.



Prossime tappe

Gli organizzatori avranno sei mesi per avviare la raccolta delle firme. Se riusciranno a raccogliere un milione di firme in almeno sette Stati membri entro un anno, la Commissione sarà tenuta a reagire e potrà decidere se dare o meno seguito alla richiesta, giustificando la decisione.



Contesto

Prevista dal trattato di Lisbona come strumento per dare modo ai cittadini di influire sul programma di lavoro della Commissione, l'iniziativa dei cittadini europei è stata varata nell'aprile 2012. Una volta registrata ufficialmente, consente a un milione di cittadini provenienti da almeno sette Stati membri di chiedere alla Commissione europea di proporre atti legislativi nei settori di sua competenza. Per essere ammissibile, l'azione proposta 1) non può esulare manifestamente dalla competenza della Commissione di presentare una proposta di atto giuridico, 2) non può essere manifestamente ingiuriosa, futile o vessatoria 3) né può essere manifestamente contraria ai valori dell'Unione. Dal varo dell'iniziativa dei cittadini europei la Commissione ha ricevuto 120 richieste di registrazione, di cui 97 ammissibili e quindi registrate. La decisione riguarda la prima iniziativa registrata quest'anno.

(Fonte Commissione Europea)

3. Tirocini: analisi dell'impatto sulla base della valutazione della Commissione

La Commissione ha pubblicato una valutazione del quadro di qualità per i tirocini del 2014, che ne esamina tanto l'attuazione e il contributo che esso ha dato in tutta l'UE al rafforzamento della qualità dei tirocini quanto gli eventuali margini di miglioramento.

I tirocini svolgono un ruolo chiave nell'aiutare i giovani ad acquisire un'esperienza pratica e ne facilitano l'accesso al mercato del lavoro. L'85% dei tirocinanti intervistati nell'ambito della valutazione ha affermato di aver appreso, grazie al tirocinio, competenze utili dal punto di vista professionale. La valutazione mostra inoltre che il quadro di qualità dell'UE per i tirocini rappresenta un importante punto di riferimento per gli Stati membri se si vogliono garantire tirocini di qualità. La grande maggioranza delle parti consultate, tra cui autorità nazionali, servizi pubblici per l'impiego, rappresentanti delle imprese e giovani, si è detto convinto che il quadro e i suoi 21 principi relativi ai tirocini di qualità fossero ancora validi. Tuttavia l'applicazione di questi principi di qualità, come pure il loro monitoraggio e il loro rispetto, potrebbero essere migliorati. A seguito di questa valutazione, nel corso dell'anno la Commissione proporrà un aggiornamento del quadro, come annunciato nel programma di lavoro della Commissione

per il 2023. Questo aggiornamento costituirà un importante contributo all'Anno europeo delle competenze 2023, sostenendo la formazione e la partecipazione dei giovani al mercato del lavoro.

Aggiornamento del quadro di qualità per tirocini migliori

La valutazione, ad opera della Commissione, del quadro di qualità per i tirocini del 2014 si basa su uno studio dedicato all'attuazione del quadro in tutti gli Stati membri, sui risultati di varie consultazioni dei portatori di interessi, parti sociali comprese, sia a livello nazionale che a livello dell'UE, e su un sondaggio nell'ambito del quale sono state valutate le risposte di oltre 1 800 tirocinanti. Ecco che cosa emerge dalla valutazione. Il quadro di qualità per i tirocini ha aiutato gli Stati membri ad attuare modifiche strategiche e legislative, in particolare nei paesi i cui i sistemi di tirocinio sono meno sviluppati. Tuttavia vi sono margini di miglioramento per quanto riguarda l'applicazione pratica. Sembra che dal 2014 un numero maggiore di giovani effettui tirocini in altri paesi dell'UE. Il costo della vita all'estero e la mancanza di informazioni pertinenti rappresentano però aspetti problematici per lo svolgimento di tirocini all'estero. Secondo varie parti consultate i criteri di qualità del quadro potrebbero essere rafforzati, ad esempio per quanto riguarda un'equa remunerazione, l'accesso alla protezione sociale, un migliore adattamento agli sviluppi del mercato del lavoro (come il lavoro da remoto) e una maggiore attenzione alle competenze digitali. Alcuni portatori di interessi propongono inoltre di garantire un migliore sostegno ai tirocinanti durante e dopo il tirocinio, ad esempio attraverso il tutoraggio. Alcuni portatori di interessi chiedono



un ampliamento dell'ambito di applicazione del quadro di qualità per i tirocini. Alcuni dei principi previsti dal quadro potrebbero ad esempio essere applicati ai tirocini svolti nell'ambito dell'istruzione e formazione formale, che proprio per questo sono attualmente esclusi. Non tutte le parti consultate si sono però espresse a favore. È necessario raccogliere dati comparabili sulla diffusione, sulla qualità e sulla natura dei tirocini negli Stati membri, come pure sul loro impatto sull'occupazione giovanile.



Contesto

La raccomandazione del Consiglio del 2014 su un quadro di qualità per i tirocini ha l'obiettivo di aiutare i giovani nella transizione dallo studio e dalla disoccupazione al lavoro mediante tirocini di qualità che ne migliorino le competenze e consentano loro di acquisire un'esperienza lavorativa. Integra altre iniziative della Commissione a sostegno dell'occupazione giovanile, come la garanzia per i giovani rafforzata. Più specificamente la raccomandazione stabilisce 21 principi di qualità relativi ai tirocini che gli Stati membri sono invitati ad applicare per garantire un apprendimento di alta qualità e condizioni di lavoro adeguate. Tra questi principi figurano la conclusione di un contratto scritto di tirocinio, obiettivi di apprendimento chiari e informazioni trasparenti sulla retribuzione e sulla protezione sociale. La valutazione della raccomandazione del Consiglio, in particolare per quanto riguarda le condizioni di lavoro, era stata annunciata nel piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali. Getta le basi per un'iniziativa della Commissione che, come indicato nel programma di lavoro della Commissione per il 2023, verrà presentata nel corso dell'anno per aggiornare il quadro di qualità per i tirocini e affrontare questioni quali l'equa remunerazione e l'accesso alla protezione sociale. L'aggiornamento della raccomandazione darà inoltre un importante contributo all'Anno europeo delle competenze 2023 e concorrerà al suo obiettivo di imprimere nuovo slancio all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e di favorire l'ingresso di un maggior numero di persone, tra cui i giovani, in particolare quelli che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o formativo, nel mercato del lavoro.

(Fonte: Commissione Europea)

4. La CE invita a presentare osservazioni sugli accordi di sostenibilità nel settore agricolo

La Commissione europea ha avviato una consultazione pubblica ed ha invitato tutti i portatori di interessi a presentare osservazioni sul suo progetto di proposta di orientamenti sulle modalità di elaborazione degli accordi di sostenibilità nel settore agricolo ("gli orientamenti") utilizzando la nuova esclusione dalle norme dell'UE in materia di concorrenza introdotta nel quadro della recente riforma della politica agricola comune ("CAP").

L'articolo 101 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea ("TFUE") vieta in generale gli accordi tra imprese che limitano la concorrenza, ad esempio quelli tra concorrenti che hanno come effetto l'aumento dei prezzi o la diminuzione dei quantitativi disponibili. Tuttavia, l'articolo 210 bis del regolamento (CE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli

("regolamento OCM") esclude da tale divieto alcuni accordi restrittivi del settore agricolo se tali accordi sono indispensabili per conseguire norme di sostenibilità. Il progetto di orientamenti mira a chiarire in che modo gli operatori attivi nel settore agroalimentare possono elaborare iniziative congiunte in materia di sostenibilità in linea con l'articolo 210 bis. In particolare, il progetto di orientamenti: definisce l'ambito di applicazione dell'esclusione. L'esclusione riguarda solo gli accordi conclusi dai produttori agricoli, tra di loro o con altri operatori attivi lungo la filiera agroalimentare, ad esempio le imprese che forniscono mezzi di produzione necessari per la produzione, la distribuzione, il trasporto o l'imballaggio dei prodotti. Gli accordi conclusi esclusivamente tra operatori della filiera agroalimentare e che non includono i produttori agricoli non possono beneficiare dell'esclusione, anche quando l'accordo riguarda un prodotto agricolo; definisce gli obiettivi di sostenibilità ammissibili. Gli orientamenti chiariscono l'ambito di applicazione degli obiettivi di sostenibilità che possono essere perseguiti con gli accordi. Tali obiettivi sono stabiliti dall'articolo 210 bis del regolamento OCM e possono essere suddivisi in tre categorie: protezione dell'ambiente; riduzione dell'uso di pesticidi e della resistenza antimicrobica e salute e benessere degli animali. Gli orientamenti chiariscono, ad esempio, che nell'obiettivo di protezione dell'ambiente rientrano gli accordi volti a proteggere il suolo e a migliorare la resistenza del suolo all'erosione, al fine di aumentarne la biodiversità o migliorarne la composizione; fissa alcuni requisiti in

materia di norme di sostenibilità. Per beneficiare dell'esclusione, le parti devono concordare l'adozione di norme di sostenibilità più rigorose di quelle obbligatorie ai sensi delle normative dell'Unione o nazionali. Pur non fissando livelli minimi di miglioramento che le parti devono conseguire rispetto alle norme obbligatorie, gli orientamenti chiariscono che la valutazione del carattere indispensabile di tale miglioramento dovrà tenere conto del livello delle restrizioni. Essi chiariscono inoltre che, in assenza di una



norma obbligatoria esistente, un accordo di sostenibilità che ne adotti una può comunque rientrare nell'esclusione, a condizione che l'accordo persegua uno degli obiettivi di sostenibilità di cui all'articolo 210 bis; definisce il test che permette di individuare le restrizioni alla concorrenza indispensabili. Le parti di un accordo di sostenibilità devono valutare se le eventuali restrizioni della concorrenza derivanti dal loro accordo siano indispensabili per soddisfare la norma di sostenibilità. La valutazione si articola in quattro fasi: individuare gli ostacoli che impedirebbero alle parti di raggiungere da sole la norma di sostenibilità e spiegare perché la collaborazione è necessaria; determinare il tipo appropriato di accordo (ad esempio, un accordo sui prezzi o sui quantitativi); individuare le restrizioni della concorrenza indispensabili (ad esempio, un accordo sui prezzi può prevedere la fissazione del prezzo intero, un prezzo minimo o un sovrapprezzo) e determinare il livello appropriato (ad esempio, l'entità del prezzo) e la durata adeguata delle restrizioni. Nell'effettuare tale test, le parti scelgono l'opzione meno restrittiva per la concorrenza; definisce il campo di applicazione degli interventi ex post. Gli orientamenti chiariscono che la Commissione e le autorità nazionali garanti della concorrenza hanno il diritto di sospendere gli accordi di sostenibilità o di richiedere che vengano modificati se ciò è necessario per evitare che la concorrenza venga meno o se si ritiene che gli obiettivi della politica agricola comune di cui all'articolo 39 del TFUE risultino compromessi.

Prossime tappe

Sulla base delle osservazioni dei portatori di interessi sul progetto di orientamenti, la Commissione procederà ad un'analisi attenta, inserendo le eventuali modifiche necessarie, in modo che gli orientamenti siano in vigore entro il 8 dicembre 2023. La Commissione prevede inoltre di organizzare nel giugno 2023 un seminario con i partecipanti a questa consultazione pubblica per discutere ulteriormente del progetto di testo e affrontare eventuali questioni rimaste in sospeso.



Contesto

Nel contesto della riforma della politica agricola comune per il periodo 2023-2027, nel 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio dell'Unione europea hanno adottato una nuova esclusione dalle regole di concorrenza per i prodotti agricoli. La nuova esclusione è contenuta nel regolamento (CE) n. 2021/2117, che ha modificato l'articolo 210 bis del regolamento OCM. La disposizione stabilisce che gli accordi che mirano a conseguire obiettivi di sostenibilità applicando norme più rigorose di quelle obbligatorie ai sensi della normativa dell'Unione o nazionale sono consentiti, a condizione che le eventuali restrizioni della concorrenza derivanti da tali accordi siano indispensabili per il conseguimento di tali obiettivi. Il Parlamento europeo e il Consiglio dell'Unione europea hanno chiesto alla Commissione europea di pubblicare orientamenti relativi all'applicazione di tale esclusione. Il 28 febbraio 2022, la Commissione ha pubblicato un invito a presentare contributi e una consultazione pubblica ed ha invitato i portatori di

interessi a condividere la loro esperienza in materia di accordi volti a conseguire gli obiettivi di sostenibilità nelle catene di approvvigionamento agroalimentare. La Commissione ha pubblicato le risposte alla consultazione nel maggio 2022.

(Fonte Commissione Europea)

5. Lancio del Campus EIT: una migliore offerta per l'educazione all'imprenditorialità

L'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT) lancia il "Campus EIT", una nuova iniziativa volta ad agevolare l'accesso alla sua ampia offerta di istruzione e formazione che combina innovazione e imprenditorialità.

Grazie alla nuova e completa piattaforma online, i discenti interessati possono ora accedere ai ricchi programmi di istruzione e sviluppo delle competenze offerti dall'EIT e dalle sue 9 comunità della conoscenza e dell'innovazione (CCI dell'EIT). I primi corsi presenti sulla piattaforma riguardano il clima,



l'alimentazione, la salute e le materie prime e sosterranno la transizione delle competenze per un'Europa più verde e più prospera. Successivamente saranno aggiunti ulteriori corsi che riguarderanno anche altri temi, quali l'energia, il digitale, l'agricoltura, l'industria manifatturiera, la mobilità urbana, la cultura e la creatività. Oltre alla gamma di nuovi corsi, le attività di istruzione nell'ambito del Campus EIT offriranno, a termine, servizi precedentemente disponibili su vari siti web e rivolti a: studenti delle scuole secondarie attraverso il progetto dell'EIT "Girls Go Circular", che aiuta le ragazze a sviluppare competenze tecnologiche e imprenditoriali connesse alla transizione verde

e digitale; studenti universitari attraverso il marchio EIT, un certificato di qualità rilasciato a programmi di istruzione di eccellenza incentrati sull'innovazione, l'imprenditorialità, la creatività e la leadership. Nell'ambito di questo marchio, l'EIT, con la sua rete di 200 università, ha sviluppato 65 master e programmi di dottorato, che sono stati completati già da oltre 4 500 laureati; utenti professionali attraverso i corsi e i seminari non universitari dell'EIT. Ad oggi, oltre 100 000 discenti hanno partecipato a tali attività di formazione online dell'EIT. Gli utenti professionali beneficeranno inoltre dei programmi mirati di sviluppo delle competenze, tra cui la nuova iniziativa dell'EIT per i talenti deep tech, volta a fornire competenze a un milione di talenti nel settore deep tech, e l'accademia dell'Alleanza europea delle batterie, che collabora con gli Stati membri dell'UE e i partner industriali per la formazione e il miglioramento delle competenze di 800 000 lavoratori lungo l'intera catena di approvvigionamento delle batterie; istituti di istruzione superiore (HEI) attraverso l'iniziativa HEI EIT, che fornisce sostegno all'insegnamento dell'innovazione e dell'imprenditorialità. Attualmente 50 progetti che coinvolgono oltre 290 istituti di istruzione superiore e 300 organizzazioni non accademiche fanno parte dell'iniziativa HEI EIT. Nel solo 2021 i progetti hanno formato oltre 9 900 studenti, personale accademico e non accademico e hanno sostenuto oltre 310 start-up e scale-up. La maggior parte dei programmi scolastici sarà accessibile gratuitamente, mentre i corsi e i programmi più professionali saranno a pagamento.



Contesto

L'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT) è un organismo indipendente dell'UE che rafforza la capacità di innovazione dell'Europa e sostiene lo sviluppo di partenariati europei dinamici e a lungo termine tra le imprese leader, i laboratori di ricerca e gli istituti di istruzione superiore denominati "comunità della conoscenza e dell'innovazione dell'EIT" (CCI dell'EIT). Ciascuna CCI è dedicata alla ricerca di soluzioni per una specifica sfida globale, dai cambiamenti climatici all'energia sostenibile, all'alimentazione e agli stili di vita sani. L'educazione all'imprenditorialità è uno dei pilastri principali dell'attività dell'EIT e delle CCI, oltre alla creazione di imprese, ai servizi di accelerazione e ai progetti di innovazione. Nell'ultimo decennio la comunità dell'EIT ha sviluppato un'ampia gamma di programmi di istruzione all'avanguardia. L'iniziativa "Campus EIT" contribuisce al previsto Anno europeo delle competenze promuovendo lo sviluppo delle competenze e un miglior adeguamento alle necessità del mercato del lavoro.

(Fonte: Commissione Europea)

6. Primo ciclo di cooperazione e monitoraggio per gli obiettivi del decennio digitale dell'UE

Il programma strategico per il decennio digitale 2030, un meccanismo di monitoraggio e cooperazione per conseguire obiettivi comuni per la trasformazione digitale dell'Europa entro il 2030, è entrato in vigore.

Per la prima volta il Parlamento europeo, gli Stati membri e la Commissione hanno definito congiuntamente obiettivi e traguardi concreti nei 4 settori chiave delle competenze digitali, delle infrastrutture, compresa la connettività, della digitalizzazione delle imprese e dei servizi pubblici online, nel rispetto della dichiarazione sui diritti e i principi digitali europei. Gli obiettivi e i traguardi sono accompagnati da un processo ciclico di cooperazione che è iniziato il 9 gennaio, per fare il punto sui progressi compiuti e definire le tappe fondamentali affinché possano essere raggiunti entro il 2030. Il programma istituisce inoltre un nuovo quadro per i progetti multinazionali che consentirà agli Stati membri di unire le forze sulle iniziative digitali.

Scopo: traguardi e obiettivi del decennio digitale

A partire da oggi e fino al 2030, gli Stati membri dell'UE, in collaborazione con il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione, definiranno le loro politiche digitali per conseguire traguardi in 4 settori al fine di: migliorare le competenze digitali di base e avanzate dei cittadini; migliorare l'adozione di nuove tecnologie, come l'intelligenza artificiale, i dati e il cloud, nelle imprese dell'UE, comprese le piccole imprese; dare ulteriore impulso all'infrastruttura dell'UE per la connettività, il calcolo e i dati; rendere disponibili online i servizi pubblici e la pubblica amministrazione. Tali traguardi comprendono gli obiettivi del programma strategico, quali la garanzia di tecnologie digitali sicure, un ambiente online competitivo per le PMI, pratiche sicure in materia di cybersicurezza, un accesso equo alle opportunità digitali per tutti, nonché lo sviluppo di innovazioni sostenibili ed efficienti sotto il profilo energetico e delle risorse. Gli obiettivi e i traguardi del decennio digitale guideranno le azioni degli Stati membri, che saranno valutate dalla Commissione in una relazione annuale sui progressi compiuti, ossia la relazione sullo stato del decennio digitale. Un nuovo gruppo di esperti ad alto livello, il comitato per il decennio digitale, rafforzerà inoltre la cooperazione tra la Commissione e gli Stati membri sulle questioni relative alla trasformazione digitale. Sarà inoltre creato un nuovo forum per coinvolgere i vari portatori di interessi e discutere le loro opinioni.



Cooperazione e monitoraggio dei progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi per il 2030

Nei prossimi mesi la Commissione, insieme agli Stati membri, svilupperà indicatori chiave di prestazione (ICP) che saranno utilizzati per monitorare i progressi compiuti verso il conseguimento dei singoli obiettivi, nel quadro dell'annuale indice di digitalizzazione dell'economia e della società (DESI). Gli Stati membri prepareranno a loro volta le rispettive tabelle di marcia strategiche nazionali entro 9 mesi, descrivendo le politiche, le misure e le azioni che intendono adottare, a livello nazionale, per conseguire gli obiettivi e i traguardi del programma. A partire da giugno 2023 la Commissione pubblicherà la sua relazione annuale sui progressi compiuti, ossia la relazione sullo stato del decennio digitale, al fine di fornire aggiornamenti, valutazioni e raccomandazioni sui progressi compiuti verso il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi.

Progetti multinazionali

La messa in comune degli investimenti tra gli Stati membri è necessaria per conseguire alcune delle ambizioni degli obiettivi e dei traguardi del decennio digitale. Per unire gli sforzi e ottenere un impatto su vasta scala, il programma strategico istituisce un processo per individuare e avviare progetti multinazionali in settori quali, tra l'altro, il 5G, i computer quantistici e le pubbliche amministrazioni connesse.

Prossime tappe

Nei prossimi mesi la Commissione adotterà un atto di esecuzione che definirà gli ICP per gli obiettivi digitali e svilupperà le traiettorie previste dell'UE per ciascuno di essi insieme agli Stati membri. A giugno la Commissione pubblicherà la prima relazione sullo stato del decennio digitale, al fine di fornire aggiornamenti, valutazioni e raccomandazioni sui progressi compiuti verso il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi. In ottobre gli Stati membri presenteranno le loro prime tabelle di marcia strategiche nazionali, su cui la Commissione avrà pubblicato orientamenti al fine di fornire sostegno.



Contesto

Il 9 marzo 2021 la Commissione ha presentato la sua visione della trasformazione digitale dell'Europa entro il 2030 nella comunicazione Bussola per il digitale: il modello europeo per il decennio digitale. Nel

suo discorso sullo stato dell'Unione del settembre 2021, la Presidente Ursula von der Leyen ha presentato il Percorso per il decennio digitale, un solido quadro di governance per conseguire tali obiettivi digitali, che richiede sforzi e investimenti combinati per creare in Europa un ambiente digitale in grado di guidare il futuro, dando nel contempo maggiore possibilità di agire ai cittadini e alle loro imprese. Nel luglio 2022 il Parlamento europeo e il Consiglio dell'Unione europea hanno raggiunto un accordo politico. Parallelamente, nel dicembre 2022, è stata firmata la dichiarazione solenne interistituzionale sui diritti e i principi digitali: il "DNA digitale" dell'UE. La Commissione fornirà inoltre una valutazione dell'attuazione dei principi digitali nella relazione annuale sullo stato del decennio digitale, al fine di garantire che le libertà e i diritti sanciti dal quadro giuridico dell'UE siano rispettati online così come lo sono offline.

(Fonte: Commissione Europea)

7. Il mercato unico europeo compie 30 anni

Quest'anno l'UE festeggia il 30° anniversario del mercato unico: uno dei maggiori risultati dell'integrazione europea, e uno dei suoi principali motori. Istituito il 1° gennaio 1993, il mercato unico europeo consente la libera circolazione di merci, servizi, persone e capitali nell'UE, semplificando la vita dei cittadini e offrendo nuove opportunità alle imprese.

Nell'arco di 30 anni il mercato unico ha portato a un'integrazione del mercato senza precedenti tra le economie degli Stati membri, fungendo da motore per la crescita e la competitività e sostenendo il potere economico e politico dell'Europa a livello mondiale. Ha inoltre svolto un ruolo chiave nell'accelerazione dello sviluppo economico dei nuovi Stati membri che hanno aderito all'UE, eliminando le barriere all'ingresso e stimolando la crescita. In tempi più recenti il mercato unico è stato essenziale per aiutare l'Europa ad affrontare la pandemia di COVID-19 e la crisi energetica derivante dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. Preservare e rafforzare l'integrità del mercato unico resterà essenziale per consentire all'Europa di rispondere alle nuove sfide in modo coordinato e continuare a



sostenere la competitività delle economie europee. Grazie al mercato unico l'UE è stata in grado di migliorare le vite di tutti gli europei, segnatamente: accelerando la transizione verso un'economia più verde e più digitale. Il Green Deal europeo è la strategia di crescita dell'UE. Sulla base delle proposte "Pronti per il 55%" e "decennio digitale", l'UE sta predisponendo un quadro normativo per sostenere le transizioni verde e digitale dell'Europa. La strategia industriale accompagna l'industria dell'UE in queste transizioni. Il mercato unico contribuisce inoltre a garantire la continua disponibilità di fattori di produzione essenziali per le nostre imprese, tra cui le materie prime critiche e le

tecnologie avanzate come i semiconduttori; garantendo norme di sicurezza elevate e standard tecnologici di punta a livello mondiale. Grazie alla legislazione dell'UE i consumatori possono confidare nel fatto che tutti i prodotti sul mercato unico sono sicuri e basati su standard elevati di protezione dell'ambiente, dei lavoratori, dei dati personali e dei diritti umani. Queste norme e questi standard sono spesso adottati in tutto il mondo, e ciò conferisce alle imprese europee un vantaggio competitivo e rafforza la posizione dell'Europa a livello mondiale, incoraggiando nel contempo una corsa al rialzo in termini di standard. Oggi l'UE è un punto di riferimento a livello mondiale nella definizione degli standard; rispondendo alle crisi recenti con una rapidità e una determinazione senza precedenti. Per affrontare le crisi recenti come la pandemia di COVID-19 e l'attuale crisi energetica è necessario fare affidamento su un approccio europeo comune e coordinato. Durante la pandemia di COVID-19, mantenere aperte le frontiere interne e garantire il regolare funzionamento del mercato unico hanno consentito ai vaccini, alle attrezzature mediche e agli altri materiali critici di raggiungere coloro che ne avevano bisogno. Oggi la risposta dell'Europa alla crisi energetica si basa sul piano REPowerEU, che si avvale del potere del mercato unico per consentire all'UE di acquistare congiuntamente fonti energetiche più diversificate e accelerare notevolmente lo sviluppo e l'impiego di energia pulita e rinnovabile. In questo modo la dipendenza dell'UE dai combustibili fossili russi è già diminuita; Per garantire che il mercato unico rimanga un bene comune in grado di offrire vantaggi a tutti i cittadini dell'UE, la Commissione lavora costantemente al suo sviluppo in nuovi settori e assicura che le norme già in vigore funzionino nella pratica. A tal fine collabora strettamente con le autorità pubbliche degli Stati membri che condividono la responsabilità dell'effettiva applicazione delle norme del mercato unico. Nel dicembre 2022, durante l'avvio della serie di eventi per celebrare il 30° anniversario del mercato unico, la Commissione ha

presentato un documento analitico sullo stato del mercato unico a 30 anni dalla sua istituzione e sul suo ruolo come motore della resilienza dell'UE. Nel corso del 2023 saranno organizzati vari dibattiti, mostre e campagne, in collaborazione con i portatori di interessi in tutta l'UE, per promuovere i successi conseguiti dal mercato unico e coinvolgere i cittadini in una discussione sul suo futuro. In tale contesto la Commissione pubblicherà una comunicazione che illustrerà gli importanti risultati e vantaggi del mercato unico, individuando nel contempo le lacune a livello di attuazione e le priorità future affinché il mercato unico possa continuare a svolgere un ruolo chiave.



Contesto

Il mercato unico è stato istituito il 1° gennaio 1993, in seguito alla firma del trattato di Maastricht il 7 febbraio 1992. Inizialmente era composto da 12 paesi dell'UE: Belgio, Danimarca, Germania, Irlanda, Grecia, Spagna, Francia, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e Regno Unito. Oggi il mercato unico comprende i 27 Stati membri, oltre a Islanda, Liechtenstein e Norvegia, e la Svizzera vi ha parzialmente accesso.

(Fonte: Commissione Europea)

8. Utilizzo dei talenti in Europa: un nuovo impulso per le regioni dell'UE

L'Europa ha talento. Ma i talenti devono essere coltivati, soprattutto in considerazione del fatto che l'UE sta attraversando un'importante transizione demografica.

Ciò è ancora più necessario nelle regioni afflitte da problematiche come la contrazione della forza lavoro e la bassa percentuale di persone con istruzione terziaria, oltre che nelle regioni colpite dall'esodo dei giovani. Se non affrontata, questa transizione determinerà nuove e crescenti disparità territoriali man mano che le regioni invecchieranno e perderanno forza lavoro sia in termini numerici che di competenze. Questo fenomeno è in grado di trasformare i paesaggi demografici europei, ostacolando la resilienza e la competitività dell'UE. Fare in modo che la resilienza e l'attrattività delle regioni che si trovano ad affrontare la trappola per lo sviluppo dei talenti aumentino è fondamentale per l'impegno dell'UE di non lasciare indietro nessuna persona e nessun luogo. Per questi motivi la Commissione ha varato il "meccanismo di incentivazione dei talenti". Si tratta di un meccanismo che aiuterà le regioni dell'UE interessate dal rapido calo della popolazione in età lavorativa a formare, trattenere e attrarre le persone, le capacità e le competenze necessarie per contrastare gli effetti della transizione demografica. Questo meccanismo, è stato presentato con la comunicazione sull'utilizzo dei talenti nelle regioni d'Europa, costituisce la prima iniziativa chiave del 2023 per l'Anno europeo delle competenze proposto dalla Commissione, che mira a imprimere un nuovo slancio alla riqualificazione professionale e al miglioramento delle competenze. La comunicazione propone soluzioni su misura, basate sul territorio e multidimensionali, fra cui il ricorso a fondi e iniziative dell'UE in atto a sostegno delle regioni più colpite dalla transizione demografica in corso e dai suoi effetti collaterali e la prevenzione di nuove e maggiori disparità geografiche nell'UE. La Commissione ha pubblicato anche la sua relazione 2023 sull'impatto dei cambiamenti demografici, che aggiorna la relazione demografica 2020. In essa vengono passate in rassegna le tendenze demografiche e gli effetti determinati da avvenimenti recenti come la Brexit, la pandemia di COVID-19 o l'aggressione militare russa nei confronti dell'Ucraina. Nella relazione si sottolinea che per la prosperità e il benessere futuri dell'UE è fondamentale affrontare le sfide poste dalla transizione demografica. Si tratta di problematiche che vanno dall'invecchiamento e la diminuzione della popolazione generale al calo della popolazione in età lavorativa fino all'aumento delle disparità geografiche, con il crescente divario che si registra tra le zone urbane e quelle rurali. Nella relazione vengono esaminate l'evoluzione e l'eventuale accelerazione, o gli scostamenti, dei modelli demografici consolidati, in particolare quando eventualmente si verificano questi fenomeni e se gli scostamenti sono transitori o hanno effetti duraturi sui cambiamenti demografici.

La trappola che impedisce lo sviluppo dei talenti in alcune regioni dell'UE

Gli Stati membri dell'UE stanno sperimentando un forte calo della popolazione in età lavorativa. Questa fetta di popolazione è diminuita di 3,5 milioni di unità tra il 2015 e il 2020 e si prevede che calerà di ulteriori 35 milioni di persone da qui al 2050. Sono 82 le regioni, di 16 Stati membri, gravemente colpite dalla diminuzione della popolazione in età lavorativa, dalla bassa percentuale di laureati o dalla mobilità negativa della popolazione in età compresa tra i 15 e i 39 anni. In esse vive quasi il 30 % della



popolazione dell'UE. Queste regioni presentano carenze strutturali specifiche come l'inefficienza del mercato del lavoro e dei sistemi di istruzione, formazione e apprendimento per gli adulti, gli scarsi risultati nei settori dell'innovazione, della governance pubblica o dello sviluppo delle imprese e l'accesso limitato ai servizi. Se affrontassero queste problematiche, potrebbero attrarre più lavoratori qualificati. Molte di queste regioni si trovano già bloccate in una "trappola per lo sviluppo dei talenti", mentre le altre rischiano di trovarsi invischiate nel prossimo futuro. Se non verrà affrontata, questa situazione metterà a repentaglio la prosperità dell'UE nel lungo periodo.

Un nuovo meccanismo dell'UE: il "meccanismo di incentivazione dei talenti"

La Commissione svilupperà il **meccanismo di incentivazione dei talenti in base a 8 pilastri**:

1. **nel 2023 sarà varato un nuovo progetto pilota** finalizzato ad aiutare le regioni che sono vittime della "trappola per lo sviluppo dei talenti" a elaborare, consolidare, sviluppare e attuare strategie su misura e globali e a individuare progetti atti a formare, attrarre e trattenere i lavoratori qualificati. Sarà fornito un sostegno alle regioni pilota selezionate sulla base di un invito aperto a presentare proposte;
2. **una nuova iniziativa denominata "Adattamento intelligente delle regioni alla transizione demografica"**, prevista per il 2023, aiuterà le regioni con alti tassi di emigrazione giovanile ad adattarsi alla transizione demografica e a investire nello sviluppo dei talenti con politiche mirate basate sul territorio. Le regioni beneficiarie saranno selezionate sulla base di un invito aperto a presentare proposte;
3. lo **strumento di sostegno tecnico (SST)** sosterrà gli Stati membri, previa domanda nell'ambito dell'invito a presentare proposte per l'SST del 2023, con le riforme necessarie a livello nazionale e regionale per fare fronte alla diminuzione della popolazione in età lavorativa e alla carenza di competenze e per rispondere alle esigenze dei mercati locali;
4. i programmi della **politica di coesione** e gli investimenti interregionali per l'innovazione **stimoleranno** l'innovazione e le opportunità di impieghi altamente qualificati, contribuendo a migliorare le possibilità di trattenere e attrarre talenti in queste regioni;
5. **sarà lanciato un nuovo invito per azioni innovative nell'ambito dell'"Iniziativa urbana europea"** per testare soluzioni basate sul territorio adottate dalle città in declino che sono impegnate a sviluppare, trattenere e attrarre i lavoratori qualificati;
6. le **iniziative dell'UE** a sostegno dello sviluppo dei talenti saranno **poste in evidenza su un sito apposito**. In questo modo le regioni interessate avranno più agevolmente accesso alle informazioni sulle politiche dell'UE in ambiti come la ricerca e l'innovazione, la formazione, l'istruzione e la mobilità giovanile;
7. **saranno scambiate esperienze e diffuse buone pratiche**: le regioni avranno la possibilità di istituire gruppi di lavoro tematici e regionali per fare fronte a sfide professionali o territoriali specifiche;
8. saranno ulteriormente sviluppate le **competenze analitiche necessarie** per sostenere e agevolare le politiche basate sui dati concreti in materia di sviluppo regionale e migrazione.

Liberare i talenti con i fondi e le iniziative in atto dell'UE

La comunicazione evidenzia anche il fatto che gli strumenti e le politiche dell'UE già in atto sono in grado di sostenere il rilancio economico e lo sviluppo delle competenze adeguate per attrarre attività ad alto



potenziale nelle regioni che presentano le problematiche descritte, anche sotto l'egida del semestre europeo. Fra questi, la nuova agenda europea per l'innovazione, con cui è stata varata l'iniziativa per i talenti deep tech, un'iniziativa faro specifica per rispondere al divario di talenti nei settori ad alta tecnologia, che integra tutte le regioni d'Europa. Sottolinea inoltre come la politica di coesione stia aiutando e continuerà ad aiutare queste regioni a diversificare le loro economie, migliorare l'accessibilità ai servizi, migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione e garantire il coinvolgimento delle autorità regionali e locali attraverso

strategie specifiche basate sui territori. Nella comunicazione sono inoltre riportati molti esempi di iniziative nazionali e regionali e di buone pratiche che affrontano efficacemente le sfide strutturali in un contesto locale, aumentando l'attrattiva regionale per i talenti. Per agevolare l'apprendimento reciproco, la Commissione continua a collaborare con le autorità nazionali mappando le problematiche demografiche più gravi individuate e fornendo esempi di politiche e progetti per la gestione degli effetti dei cambiamenti demografici.



Contesto

Affrontare i cambiamenti demografici è fondamentale per costruire una società più equa e più resiliente. Poiché la transizione demografica in corso interessa vari settori, è necessario che i responsabili politici attuino un coordinamento complesso che coinvolga tutti gli attori rilevanti a livello di UE, nazionale,

regionale e locale. Anche se la maggior parte delle leve politiche per affrontare queste problematiche si collocano a livello nazionale, la Commissione tiene conto nelle sue proposte politiche delle implicazioni e degli effetti dei cambiamenti demografici. La Commissione ha già adottato nel 2020 la relazione sull'impatto dei cambiamenti demografici in Europa, che ha fatto da battistrada per ulteriori iniziative nel 2021, quando sono stati adottati il libro verde sull'invecchiamento demografico e la visione a lungo termine per le zone rurali dell'UE con orizzonte 2040. Tra le iniziative più recenti a livello di UE a sostegno degli Stati membri per quanto concerne i cambiamenti demografici in vari settori e aree si registrano la strategia europea per l'assistenza con le raccomandazioni del Consiglio relative all'accesso a un'assistenza a lungo termine di alta qualità e a prezzi accessibili e l'educazione e cura nella prima infanzia, la strategia globale dell'UE sui diritti dei minori e la garanzia europea per l'infanzia, il pacchetto di sostegno all'occupazione giovanile, la raccomandazione della Commissione relativa a un sostegno attivo ed efficace all'occupazione, la raccomandazione del Consiglio relativa alla garanzia di una transizione equa verso la neutralità climatica, il pacchetto sull'occupazione delle persone con disabilità e la recente proposta di proclamazione del 2023 quale Anno europeo delle competenze, nonché la comunicazione sull'utilizzo dei talenti nelle regioni d'Europa adottata il 17 gennaio.

(Fonte: Commissione Europea)

9. Il nuovo Bauhaus europeo: importante catalizzatore del Green Deal europeo

La Commissione presenta la prima relazione sui progressi del nuovo Bauhaus europeo, che fa il punto sui risultati ottenuti nei primi due anni di attività, e il primo strumento di valutazione per i progetti nell'ambito dell'iniziativa: la bussola del nuovo Bauhaus europeo.

Il nuovo Bauhaus europeo ha creato un'ampia comunità di organizzazioni e cittadini che in tutta Europa lavorano ispirandosi a una visione comune di sostenibilità, inclusione ed estetica. Le principali attività del nuovo Bauhaus europeo, compresi i premi, il primo festival e il laboratorio, stanno realizzando i loro obiettivi e hanno creato una rete transnazionale partecipativa. Grazie a oltre 100 milioni di € di finanziamenti europei già assegnati, sono oggi in corso in tutta Europa progetti di piccole e grandi dimensioni che fanno capo al nuovo Bauhaus europeo. La Commissione aumenterà ulteriormente i finanziamenti, con altri 106 milioni di € a titolo dei soli fondi dedicati di Orizzonte Europa per il periodo 2023-24.

È nato un movimento

L'iniziativa è ormai diventata un movimento, animato da una comunità attiva e in crescita in tutti gli Stati membri dell'UE e in altri paesi. Con più di 600 organizzazioni partner ufficiali, che vanno da reti che coprono tutta l'UE a iniziative locali, il nuovo Bauhaus europeo raggiunge milioni di cittadini. L'iniziativa riunisce soggetti provenienti da contesti diversi: arte e design, industrie culturali e creative, istituti di tutela del patrimonio culturale, educatori, scienziati e innovatori, imprese, enti locali e regionali e iniziative dei cittadini. Sin dall'inizio il nuovo Bauhaus europeo ha incoraggiato e ispirato attori locali, regionali e nazionali a creare le proprie iniziative in quest'ambito. Per offrire un accesso trasparente alle informazioni sugli inviti specifici per il nuovo Bauhaus europeo, sui beneficiari e sui membri della comunità, la Commissione ha creato il quadro di comando del nuovo Bauhaus europeo: una banca dati completa sotto forma di mappa interattiva. La comunità del nuovo Bauhaus europeo è attiva anche in Ucraina, dove porta un contributo sia alle soluzioni abitative di emergenza sia alla pianificazione della ricostruzione a lungo termine. Il laboratorio del nuovo Bauhaus europeo sta conducendo tre progetti pilota (urgenza abitativa, circolarità e sviluppo di capacità) ed è stato fatto un inventario delle esigenze dei comuni ucraini e dei loro portatori di interesse (come architetti, urbanisti, studenti e imprese edili) per la ricostruzione a breve e lungo termine. Nel primo trimestre del 2023 gli ucraini, i partner del nuovo Bauhaus europeo e gli esperti internazionali in materia di ricostruzione avranno a disposizione una serie di strumenti di sviluppo delle capacità elaborati sulla base dei risultati dei progetti pilota.



Gli investimenti sostanziali dell'UE iniziano a dare frutti

Con finanziamenti mirati provenienti da diversi programmi dell'UE, il nuovo Bauhaus europeo ha iniziato ad attuare cambiamenti reali sul campo. Nel 2022 sono stati scelti e hanno iniziato a funzionare i primi sei progetti dimostrativi del nuovo Bauhaus europeo — progetti di trasformazione locali replicabili su larga scala —, finanziati nell'ambito di Orizzonte Europa. I prossimi dieci seguiranno nel 2023, nell'ambito delle azioni innovative europee della politica di coesione. Insieme a progetti su scala ridotta

in tutta Europa, oltre 100 milioni di € sono stati investiti in progetti del nuovo Bauhaus europeo sostenuti da diversi programmi del quadro finanziario pluriennale nel periodo 2021-2022. Tutti gli Stati membri hanno inserito riferimenti al nuovo Bauhaus europeo nei loro programmi della politica di coesione per il periodo 2021-27, aprendo la strada a progetti ispirati a quest'iniziativa per ricevere finanziamenti a favore della coesione.

Nuova bussola del nuovo Bauhaus europeo per orientare lo sviluppo e la valutazione dei progetti

La Commissione ha presentato anche la bussola del nuovo Bauhaus europeo, uno strumento di valutazione che aiuta a capire in che misura un dato progetto incarna l'approccio dell'iniziativa. Essa spiega cosa significano in contesti specifici i tre valori del nuovo Bauhaus europeo — sostenibilità, inclusione e bellezza — e come possono essere integrati e combinati con i principi operativi della partecipazione e dell'interdisciplinarietà. Su questa base si svilupperanno strumenti di valutazione più dettagliati, iniziando dall'ambiente edificato.

Prospettive future

La Commissione continuerà inoltre a lavorare all'integrazione del nuovo Bauhaus europeo nei programmi dell'UE, anche nell'ambito della "gestione concorrente" nella politica di coesione, e ad aumentare il finanziamento dell'iniziativa. Nel 2023 e nel 2024 saranno assegnati oltre 106 milioni di € agli inviti specifici del nuovo Bauhaus europeo nell'ambito della missione e dei cluster di Orizzonte Europa. Nel contesto dell'Anno europeo delle competenze, l'edizione 2023 dei premi del nuovo Bauhaus europeo dedicherà un'area tematica all'istruzione ed estenderà la copertura geografica anche ai Balcani occidentali, oltre agli Stati membri dell'UE. Quest'anno verrà inoltre istituita, nell'ambito del nuovo Bauhaus europeo, l'omonima accademia, che offrirà corsi di formazione sull'edilizia sostenibile, sulla circolarità e sui biomateriali per accelerare la trasformazione del settore. I progetti in corso, come il laboratorio, proseguiranno, per ancorare il nuovo Bauhaus europeo in tutte le politiche. Il nuovo Bauhaus europeo si dà anche il compito importante di aumentare la propria presenza nei paesi e nelle regioni, comprese le zone rurali, in cui finora ha avuto un'attività limitata. Grazie ai percorsi del nuovo Bauhaus europeo "DiscoverEU", di Erasmus+, i giovani europei avranno presto la possibilità di scoprire i paesaggi mozzafiato e le magnifiche città dell'Europa mentre studiano i progetti del nuovo Bauhaus.

(Fonte: Commissione Europea)

10. La Croazia entra nell'area Euro e Schengen

Dal 1° gennaio 2023 la Croazia ha adottato l'euro come valuta ed è entrata a pieno titolo nell'area Schengen.

Si tratta di un'importante pietra miliare nella storia della Croazia, delle aree euro e Schengen e dell'UE nel suo complesso. Questo traguardo fa seguito a un periodo di intensi preparativi e a notevoli sforzi da parte della Croazia per soddisfare tutti i requisiti necessari. La Commissione ha sostenuto pienamente la Croazia nel processo di adesione all'euro e all'area Schengen. Con la Croazia, 20 Stati membri dell'UE e 347 milioni di cittadini europei condivideranno la moneta comune dell'UE. Per quanto riguarda



Schengen, si tratta dell'ottavo allargamento e del primo dopo 11 anni. L'euro offrirà vantaggi pratici ai cittadini e alle imprese croate. Renderà più facile viaggiare e vivere all'estero, aumenterà la trasparenza e la competitività dei mercati e faciliterà gli scambi commerciali. Per tutelare i consumatori e rispondere alle preoccupazioni relative agli aumenti abusivi dei prezzi nel periodo di transizione, le autorità croate stanno adottando misure attive in linea con le norme sull'introduzione dell'euro. La doppia indicazione

dei prezzi in kune e in euro è diventata obbligatoria il 5 settembre 2022 e si applicherà fino al 31 dicembre 2023. Le banconote e le monete in euro diventeranno anche un simbolo tangibile per tutti i croati della libertà, della convenienza e delle opportunità che l'UE rende possibili. Il sostegno pubblico all'euro rimane molto forte, con ampie maggioranze di cittadini dell'UE che ritengono che l'euro sia un bene per l'UE nel suo complesso e per il proprio Paese. L'area Schengen consente a 420 milioni di persone di viaggiare liberamente tra i Paesi membri senza passare per i controlli alle frontiere. Consente di sviluppare una responsabilità comune e condivisa per il controllo delle frontiere esterne dell'Unione e la responsabilità di rilasciare visti Schengen comuni. Soprattutto, da oltre 35 anni Schengen è uno spazio di valori, libertà, sicurezza e giustizia. Specialmente nell'attuale contesto geopolitico ed economico, lo spazio Schengen è fondamentale per la stabilità, la resilienza e la ripresa.

(Fonte: Commissione Europea)

CONCORSI E PREMI

11. Premio letterario “Energheia” per scrittori, fumettisti, sceneggiatori

Al via la XXIX edizione del “Premio letterario Energheia”, promosso dall'associazione culturale Energheia, che ha come scopo la ricerca di autori, sceneggiatori e fumettisti esordienti nel panorama culturale contemporaneo. Il Premio letterario Energheia è articolato in due sezioni: scrittori dai 15 ai 21 anni / scrittori oltre i 22 anni. Il Premio si articola in diversi ambiti culturali: narrativo e figurativo. **Ambito narrativo:** il Premio Letterario Energheia per racconti brevi, a tema libero e rivolto a scrittrici e scrittori differenziati in due sezioni: dai 15 ai 21 anni; oltre i 22 anni. La sezione I Brevissimi Di Energheia – Domenico BIA per racconti della lunghezza non superiore a 2 pagine, aventi per tema la “Primavera”, aperto ad autori ed autrici di qualunque età. Premio Energheia Cinema, a tema libero ed aperto a partecipanti di qualunque età, il cui premio consiste nella trasposizione del soggetto in un cortometraggio. **Ambito figurativo:** Nuvole di Energheia, storie a fumetti, in stile occidentale o manga, a tema libero, della lunghezza massima di 10 tavole in bianco e nero o a colori, suddiviso in due fasce d'età: dai 15 ai 21 anni; oltre i 22 anni. Strisce di Energheia, vignette umoristiche, aperto a disegnatori di qualsiasi provenienza che abbiano compiuto i 16 anni di età ed avente per tema “Una giornata particolare”. Ogni partecipante può inviare un solo racconto inedito, a tema libero e in lingua italiana, della lunghezza massima di 21.000 battute distribuite in non più di 15 cartelle. Il racconto deve pervenire per posta elettronica. Per partecipare è necessario versare la quota di partecipazione di 10,00 euro. Un comitato di lettura valuterà i racconti pervenuti per segnalarne dieci (cinque per ciascuna sezione), da sottoporre al giudizio finale di una Giuria. Tra i racconti finalisti, la Giuria designerà il racconto vincitore e il racconto da sceneggiare cui ispirare la successiva produzione di un cortometraggio. Tutti i racconti finalisti saranno pubblicati sul sito dell'associazione – e in un'antologia che sarà inviata ai partecipanti. Per la sezione giovani, la Scuola del Libro individuerà, tra i testi finalisti, gli esordienti che parteciperanno, come premio, ad un corso di scrittura. Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#). **Scadenza: 7 giugno 2023.**



12. Aperte le iscrizioni per il premio Luciano Miotto 2023

L'incubatore veneto t2i – Trasferimento Tecnologico e Innovazione, insieme al partner Sistema Invitalia Startup, ha aperto le iscrizioni per la quinta edizione del “Premio Start Up d'Impresa”, dedicato all'imprenditore Luciano Miotto. Il Premio sostiene l'innovazione e la digitalizzazione del territorio nazionale, agevolando la collaborazione tra startup, centri di ricerca e imprese, con particolare attenzione alle giovani imprese con potenziale di crescita. Possono partecipare soggetti singoli, team di progetto o nuove aziende italiane che sviluppino soluzioni innovative nei seguenti settori: Hi-tech&Digital; servizi innovativi alle imprese; innovazione sociale ed economia circolare; tecnologie e innovazione per l'internazionalizzazione. I tre vincitori riceveranno dei premi denaro pari a 5mila, 2mila e mille euro. È possibile presentare la candidatura entro il **5 febbraio 2023**. Per ulteriori informazioni consultare il [bando](#).



13. Salviamo i talenti – Premio Attilio Corsini 2023

È aperta la call per presentare proposte di spettacoli teatrali da parte di compagnie professioniste da selezionare per la rassegna Salviamo i talenti – Premio Attilio Corsini 2023, che si terrà a Roma presso il Teatro Vittoria dal 23 maggio al 6 giugno 2023. Le proposte di spettacoli teatrali potranno essere inviate da giovani compagnie professioniste composte da attori e registi under 35 residenti in territorio italiano. La Direzione artistica del Teatro selezionerà i quattro finalisti che saranno chiamati a esibirsi nel periodo compreso tra il 23 maggio e il 6 giugno 2023 e saranno valutati da tre giurie, che decreteranno il vincitore del Premio Attilio Corsini 2023 durante la serata conclusiva della rassegna. Lo spettacolo vincitore del Premio Attilio Corsini sarà prodotto dalla Compagnia Attori & Tecnici e verrà inserito nel cartellone 2023/24 del Teatro Vittoria. Il Teatro metterà a disposizione delle quattro compagnie una scheda tecnica base. Qualora la compagnia



selezionata necessita di maggiore attrezzatura potrà farlo a proprio carico e previa comunicazione al Teatro. Il Teatro metterà a disposizione anche un tecnico di supporto per la fase di montaggio/smontaggio. Gli spettacoli ammessi alla Rassegna saranno prodotti dal Teatro Vittoria. Pertanto, gli oneri relativi alla SIAE e all'agibilità INPS per attori e tecnici saranno a carico del Teatro tramite regolare contratto artistico al minimo sindacale. Non sono previsti costi d'iscrizione. Per partecipare alla selezione è necessario far pervenire la domanda e i materiali indicati nel Bando con spedizione postale o con consegna a mano al Teatro Vittoria o via mail all'indirizzo info@teatrovittoria.it, entro e non oltre le ore 12.00 del 27 marzo 2023. Ulteriori informazioni e Bando sul sito Teatrovittoria.it.

14. Premio Europeo “Carlo Magno della Gioventù” 2023: aperte le candidature

Ogni anno, il Parlamento europeo e la Fondazione internazionale del Premio Carlo Magno di Aquisgrana assegnano il Premio Carlo Magno della gioventù a progetti realizzati dai giovani e caratterizzati da una



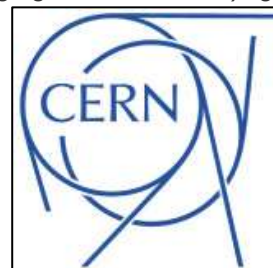
forte dimensione europea. Se avete un'età compresa tra 16 e 30 anni e lavorate su un progetto a dimensione europea, potreste vincere fondi per finanziare la vostra iniziativa. Dal 2008, più di 4.650 progetti hanno gareggiato per il premio. Per poter partecipare i progetti devono soddisfare i seguenti criteri: Favorire la comprensione a livello europeo e internazionale; promuovere lo sviluppo di un senso comune di identità e integrazione europea; servire da modello per i giovani che vivono in Europa; offrire esempi pratici di europei che vivono insieme come una comunità. I tre progetti

vincitori, verranno selezionati tra 27 progetti proposti dalle giurie nazionali di ogni paese dell'UE. Il primo premio consiste in € 7.500, il secondo premio € 5.000 e il terzo premio € 2.500. I rappresentanti dei 27 progetti nazionali vincitori, saranno invitati ad Aquisgrana, in Germania. Candidature aperte **fino al 2 Febbraio 2023** (h. 23:59). Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

STUDIO E FORMAZIONE

15. CERN – Summer Student Programme 2023 a Ginevra

L'Organizzazione Europea per la ricerca nucleare, comunemente conosciuta con la sigla CERN, è il più grande laboratorio al mondo di fisica delle particelle e si trova al confine tra lo stato della Svizzera e della Francia alla periferia ovest della città di Ginevra. Durante l'estate (da giugno a settembre), gli studenti hanno la possibilità di seguire una serie di lezioni tenute da esperti del CERN e di altri istituti di tutto il mondo. La durata può variare dalle 8 alle 13 settimane. Requisiti richiesti: essere uno studente triennale o magistrale in indirizzi legati ai seguenti settori: Fisica, Informatica, Ingegneria, Matematica; aver completato entro l'estate 2023, almeno tre anni di studi a tempo pieno a livello universitario; rimanere registrato come studente durante il soggiorno presso il CERN. Si può presentare la propria candidatura anche qualora si preveda di laurearsi durante l'estate 2023; non avere già lavorato al CERN per più di 3 mesi; possedere una buona conoscenza della lingua inglese; la conoscenza della lingua francese è considerata un vantaggio. Oltre alla retribuzione giornaliera di 90 franchi, è previsto il pagamento del viaggio per Ginevra, assistenza nella ricerca di un alloggio nei pressi del CERN e l'assicurazione sanitaria. Scadenza: **30 Gennaio 2023, ore 12:00 CET**. Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente [link](#).



16. Tirocini amministrativi e di traduzione alla Commissione Europea

Nell'ambito dei Tirocini Blue Book, la Commissione europea organizza due volte l'anno dei tirocini per laureati che desiderino fare esperienza professionale nel settore amministrativo o della traduzione. La natura del lavoro dei tirocinanti dipenderà pertanto dal servizio a cui verranno assegnati. Potranno, ad esempio, lavorare nel campo del diritto della concorrenza, delle risorse umane, della politica ambientale, della traduzione, ecc. I tirocini mirano a fornire ai giovani laureati un'opportunità unica e un'esperienza diretta del funzionamento della Commissione europea, in particolare, e delle istituzioni comunitarie, in generale. Il tirocinio intende inoltre fornire l'opportunità di comprendere gli obiettivi e i traguardi dei processi di integrazione e delle politiche comunitarie, consentendo ai tirocinanti di acquisire

un'esperienza diretta e di conoscere il lavoro quotidiano dei dipartimenti e servizi della Commissione. I giovani laureati selezionati avranno l'opportunità di applicare le conoscenze acquisite nel corso degli studi, in particolare nei settori di competenza specifica. Durata: Dal ottobre 2023 a febbraio 2024. Per



poter presentare domanda i candidati devono: i candidati devono aver completato il primo ciclo di un corso di istruzione superiore (istruzione universitaria) e aver ottenuto una laurea di primo livello o un titolo equivalente, entro il termine ultimo previsto per la presentazione delle candidature; i candidati degli Stati membri devono possedere un'ottima conoscenza di almeno due lingue comunitarie, una delle quali deve essere una delle lingue di lavoro della Commissione europea (inglese, francese o tedesco); non aver realizzato nessuna esperienza lavorativa presso

un'altra istituzione o organismo dell'UE per periodi maggiori alle 6 settimane. Per quanto riguarda coloro che si candidano per un tirocinio nel **settore traduzione**: essere in grado di tradurre nella propria madre lingua o lingua principale da due lingue comunitarie ufficiali; la prima lingua deve essere l'inglese, il francese o il tedesco; la seconda lingua può essere una qualsiasi delle lingue comunitarie (livello minimo B2). I tirocinanti riceveranno una borsa di circa €1.300 al mese e il rimborso per le spese di viaggio. Verrà inoltre garantita l'assicurazione sanitaria e per gli incidenti. I tirocinanti diversamente abili riceveranno un supplemento alla borsa. La prossima scadenza è il **31 Gennaio 2023 ore 12.00**. Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente [link](#).

17. Banca Mondiale – Tirocini retribuiti

Ogni anno la Banca Mondiale offre a studenti universitari e dottorandi l'opportunità di svolgere internships invernali ed estivi presso la sua sede di Washington. Il tirocinio – che può durare dalle 4 alle 12 settimane – prevede una retribuzione ed un'indennità per le spese di viaggio. Possono candidarsi studenti iscritti ad un corso di laurea magistrale o specialistica in Economia, Finanza, Sviluppo umano (sanità pubblica, istruzione, nutrizione, popolazione), Scienze sociali (antropologia, sociologia), Agricoltura, Ambiente e Sviluppo del settore privato e gli iscritti ad un dottorato nei settori indicati. Il candidato deve inoltre possedere un'ottima conoscenza dell'inglese. Titolo preferenziale sarà costituito dalla conoscenza di un'altra lingua tra francese, spagnolo, russo, arabo, portoghese e cinese. Chiunque fosse interessato al tirocinio invernale può inviare la sua candidatura, esclusivamente online, **dal 1 dicembre al 31 gennaio**. Per il tirocinio estivo è invece possibile candidarsi **dal 1 settembre al 31 ottobre**. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito web della [World Bank](#).



18. Programma Junior Professionals (JPD): tirocini nelle delegazioni UE

Sono aperte le candidature per tirocini nell'ambito del Programma Junior Professional in Delegation (JPD) 2023. Il Programma è stato istituito dal Servizio europeo per l'azione esterna (SEAE) e dalla Commissione europea per permettere a giovani professionisti altamente qualificati e provenienti



dagli Stati membri dell'UE di acquisire esperienza pratica nelle delegazioni UE di tutto il mondo. I giovani professionisti possono lavorare in una delle 145 delegazioni dell'UE nelle seguenti aree: le sezioni del SEAE – per le funzioni politiche, di stampa e d'informazione (27 posti); le sezioni CE – per la politica di sviluppo, la gestione di programmi/progetti, gli affari umanitari, ecc. (27 posti). Per candidarsi al tirocinio è necessario: essere cittadini di uno Stato membro dell'UE; essere in possesso, entro il termine ultimo per la presentazione delle domande, di almeno un titolo universitario equivalente al diploma di master in un

settore pertinente alle attività delle delegazioni dell'UE; avere un'ottima padronanza dell'inglese e/o del francese; avere, entro il termine ultimo per la presentazione delle domande, non più di 1 anno di esperienza professionale presso il SEAE, la Commissione o un'altra istituzione o organismo dell'UE. I tirocinanti hanno diritto ad un pacchetto retributivo composto da: una sovvenzione mensile di 2.000 EUR; un contributo mensile per l'alloggio pari a 1.500 euro; un contributo per la sistemazione di 2.340 EUR all'inizio del tirocinio; un contributo per il costo del viaggio di 2.926 euro per ogni periodo di 12 mesi di tirocinio; un contributo di 1.800 euro per il costo dell'assicurazione per ogni periodo di 12 mesi

di tirocinio. Le modalità di presentazione delle domande sono decise dalle autorità nazionali di ciascuno Stato membro dell'UE e sono rese disponibili nei rispettivi siti web. Per gli aspiranti di nazionalità italiana, le candidature dovranno essere presentate esclusivamente on-line sul [sito internet di UNDESA](#), seguendo le precise istruzioni in esso contenute. I tirocini hanno la durata di 12 mesi, prorogabili di altri 12 mesi. L'inizio del tirocinio è previsto per giugno/inizio luglio 2023. **Scadenza: 31 Gennaio 2023.** Per maggiori informazioni consulta la call [qui](#).

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

19. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web:

<https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	001
DATA:	12.01.2023
TITOLO PROGETTO:	"Storytelling digitale. Racconta la tua/nostra storia sui social media"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Magie v soucasnem svete
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Usare il pensiero critico per parlare dei problemi sociali sui social media.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Data dell'attività: 17-26 Marzo 2023. Luogo e paese dell'attività: Istanbul, Turchia. Sintesi: L'obiettivo del progetto è sviluppare il pensiero critico, il pensiero creativo, le competenze digitali, la conoscenza digitale, la soluzione di problemi e incoraggiare a diventare un leader locale tra i giovani. Numero dei partecipanti: 32 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Repubblica Ceca, Estonia, Grecia, Italia, Polonia, Portogallo, Spagna, Turchia. Gruppo di destinatari: Operatori giovanili e formatori. Dettagli Gli obiettivi principali del progetto "Storytelling digitale. Racconta la tua/nostra storia sui social media" sono i seguenti: identificare e parlare di problemi sociali sui social media; incrementare i vantaggi competitivi dei giovani nell'uso di social media per identificare problemi sociali nelle loro comunità locali; incrementare le competenze degli operatori giovanili e dei formatori nel digitale e nell'uso di strumenti multimediali; identificare i problemi locali e individuare soluzioni. I partecipanti al progetto otterranno competenze e conoscenze che permetteranno di incrementare la competenza nella gestione organizzativa, comunicazione, pianificazione strategica. Altri obiettivi: • Incrementare le competenze degli operatori giovanili e dei formatori nello sviluppo e implementazione di campagne sui social media; • Incoraggiare i giovani a diventare cittadini più attivi e responsabili, con competenze di leadership e di iniziativa; • Far conoscere metodi di educazione non formali; promuovere il discorso interculturale, l'impegno sociale e l'unità tra giovani in Europa;

	• Analizzare le opportunità dei programmi Erasmus + da diversi punti di vista come la mobilità, l'impegno giovanile, l'educazione non formale; identificare le certificazioni emesse da Youthpass; • Introdurre progetti europei di educazione non formale; • Promuovere i programmi Erasmus + ai giovani; creare nuovi partenariati tra organizzazioni di diversi paesi; • Promuovere la cooperazione e costruire la capacità di partecipazione di organizzazioni giovanili al fine di scambiare conoscenze in ambito di progetti Erasmus + con particolare attenzione all'uso dei canali digitali. Costi Quota di partecipazione: Nessuna Vitto e alloggio Vitto e alloggio saranno coperti da Erasmus + Youth in Action. Rimborso del viaggio Repubblica Ceca: 255 euro; Turchia: 0; Portogallo: 510 euro; Polonia: 255 euro; Italia: 255 euro; Grecia: 160 euro; Estonia: 340 euro; Spagna: 340 euro. Lingua di lavoro: Inglese.
SCADENZA:	03.02.2023

NR.:	002
DATA:	12.01.2023
TITOLO PROGETTO:	"Consumo critico dei media"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Eurotender Association
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Come essere più consapevoli mentre si usano i social media.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	
ALTRE NOTIZIE:	Data dell'attività: 13-21 Marzo 2023 Luogo e paese dell'attività: Szeged, Ungheria. Sintesi: L'obiettivo principale del progetto è permettere agli operatori giovanili partecipanti di insegnare ai giovani con cui lavorano ad essere più consapevoli nell'uso dei social media e ad analizzare in modo critico le informazioni che ricevono. Numero dei partecipanti: 26 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Cipro, Grecia, Ungheria, Italia, Repubblica della Macedonia del Nord, Romania, Serbia, Slovacchia. Gruppo di destinatari: Operatori giovanili, formatori, leader giovanili, responsabili di progetti giovanili, mentori, formatori NGO, facilitatori. Dettagli In tutta Europa, i giovani spendono sempre più tempo online, e quindi il consumo del digitale sta aumentando. Tuttavia, alcune persone si dimostrano di essere poco attrezzate di competenze per filtrare e selezionare il crescente flusso di informazioni, rendendo questa opportunità inefficace e a volte addirittura dannosa. Questo è il motivo per cui c'è un crescente bisogno di competenze al fine di permettere ai giovani di navigare tra le acque selvagge dell'Internet e dei social media, riconoscendo il valore dei contenuti e distinguere le notizie non veritiere. Ciò nonostante, queste competenze digitali non sono generalmente insegnate presso le scuole pubbliche e, per questo motivo, l'obiettivo di questo progetto è permettere agli operatori giovanili di apprendere strumenti per educare i giovani con cui lavorano a diventare utenti più consapevoli dell'internet e dei social

	media. Noi abbiamo l'obiettivo di fornire ai partecipanti tecniche utili, all'interno il quadro dell'educazione non formale, per promuovere e valorizzare il pensiero critico e per aumentare la consapevolezza della competenza digitale. Durante il progetto, ci saranno seminari ed esercizi individuali e di gruppo per aiutare gli operatori giovanili ad acquisire esperienza in questo campo, e quindi permettendo loro di migliorare le competenze digitali e pensiero critico dei giovani. Costi Quota di partecipazione Nessuna quota di partecipazione. Vitto e alloggio Tutti i costi relativi a vitto e alloggio durante il corso di formazione sono coperti dai fondi del progetto. Rimborso del viaggio I costi del viaggio saranno rimborsati secondo il calcolatore di distanza Erasmus + fino ad un limite massimo imposto dal programma Erasmus: fino a 180 euro per i partecipanti provenienti da Slovacchia, Macedonia del Nord e Serbia; fino a 275 euro per i partecipanti provenienti da Romania, Grecia, Italia e Cipro. Non è previsto un rimborso per le spese sostenute per il viaggio per i partecipanti provenienti dall'Ungheria. Lingua di lavoro: Inglese.
SCADENZA:	31.01.2023

NR.:	003
DATA:	12.01.2023
TITOLO PROGETTO:	"Migrazione e lavoro giovanile"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Azerbaijan
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Consapevolezza delle discriminazioni nei confronti dei migranti.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Data dell'attività: 1-8 Maggio 2023. Luogo e paese dell'attività: Sumgait, Azerbaijan. Sintesi: Il progetto Erasmus "Migrazione e lavoro giovanile" ha l'obiettivo di aumentare la consapevolezza sulle discriminazioni nei confronti dei migranti. Numero dei partecipanti: 33 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Azerbaijan, Francia, Georgia, Italia, Lituania, Spagna, Turchia, Ucraina. Gruppo di destinatari: Operatori giovanili, formatori, leader giovanili, responsabili di progetti giovanili, volontari, tutti coloro che hanno contatto diretto ed esperienza nel lavoro con migranti, rifugiati, richiedenti asilo e minorità e lavorano nella promozione della pace, dell'inclusione e della partecipazione di giovani migranti e rifugiati. Dettagli Il programma Erasmus + "Migrazione e lavoro giovanile" ha l'obiettivo di aumentare la consapevolezza sulle discriminazioni nei confronti dei migranti, promuovendo un approccio positivo nei confronti dei giovani migranti, in particolare i rifugiati e i richiedenti asilo, e contribuendo alla creazione di un'educazione inclusiva per tutti. Questo corso di formazione è designato per affrontare le seguenti sfide e necessità:

	• Violenza e conflitti che le persone devono affrontare giornalmente a causa della loro provenienza sociale, culturale ed etnica; • Mancanza di consapevolezza tra i giovani sulla comunicazione empatica e la risoluzione di conflitti; • Poche iniziative per affrontare le problematiche dei migranti; • Discorso d'odio; • L'impatto del Covid 19 sui rifugiati, migranti e richiedenti asilo; • Assenza di opportunità per costruire partenariati e scambi di idee con organizzazioni esperte in questo ambito; • Assenza di lavoro giovanile e cooperazione transnazionale tra le organizzazioni giovanili; • Poca conoscenza del diritto internazionale in materia di diritti umani. Gli obiettivi principali del corso sono: • Presentare la legislazione europea sui conflitti e migrazioni; • Fornire agli operatori giovanili e ai formatori le conoscenze e gli strumenti per il dialogo, la risoluzione dei conflitti e la creazione di connessioni; • Aumentare la partecipazione di operatori giovanili e il loro sviluppo professionale di competenze per incrementare la loro efficienza; • Fornire strumenti di comunicazione empatica e risoluzione di conflitti; • Aumentare la consapevolezza delle percezioni e credenze individuali sulla diversità, culture differenti e religioni e modi di comunicare e reagire ai conflitti; • Incrementare la consapevolezza e comprensione delle altre culture; • Identificare metodi effettivi che aiutino a creare un dialogo interculturale e interreligioso attraverso la valorizzazione di una comunicazione non violenta; • Costruire una rete internazionale e contatti, promuovere la partecipazione attiva nella società e sviluppare un senso di cittadinanza europea ed identità; • Costruire partenariati e cooperazioni sulla base di questo progetto Erasmus + e migliorare la qualità del lavoro giovanile a livello locale e internazionale; • Fornire informazioni sulle opportunità europee e di Erasmus +; • Promuovere consapevolezza culturale, solidarietà e tolleranza tra i paesi. Costi Quota di partecipazione Nessuna quota di partecipazione. Vitto e alloggio I costi sostenuti per vitto, alloggio e trasporto saranno coperti al 100% dal programma Erasmus+. Rimborso del viaggio Georgia: 180 euro; Turchia: 275 euro; Italia: 530 euro; Spagna: 820 euro; Ucraina: 275 euro; Lituania: 360 euro; Azerbaijan: 23 euro; Francia: 530 euro. Lingua di lavoro: Inglese.
SCADENZA:	01.02.2023

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

20. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione.

A) EURES SELEZIONA ANIMATORI ED ISTRUTTORI PER LA SPAGNA

EURES in collaborazione con la catena alberghiera Garden Hotels ricerca personale per la prossima stagione estiva, da inserire in hotel a 3 o 4 stelle a Maiorca, Ibiza, Minorca o Andalusia, Spagna continentale.

I profili ricercati sono i seguenti:

- 10 posti per **animatore sportivo e spettacoli**;
- 15 posti per **animatore spettacoli per bambini**;
- 5 posti per **istruttore fitness e attività sportive** specifiche: tennis, pilates, tai chi, aerobica, step, pump, zumba, body pump, body balance.

Oltre alla lingua madre si richiede la conoscenza della lingua inglese (livello minimo B2) e la conoscenza (livello minimo B1) di alcune delle seguenti lingue: spagnolo, tedesco, francese, polacco, danese, olandese, svedese, ceco... Non è richiesta precedente esperienza nell'animazione alberghiera. Età minima: dai 18 anni. Per tutti i dettagli dell'offerta, leggi [qui](#). Processo di reclutamento sarà avviato a febbraio 2023 e i candidati preselezionati saranno convocati per il processo di selezione a Bari. Per candidarsi: inviare il Cv in inglese con lettera di motivazione e foto a figura intera a: juan.alvarez@gardenhotels.com e per conoscenza all'indirizzo: eurespuglia@regione.puglia.it entro il **31 gennaio 2023** Scarica il [leaflet](#) e la [locandina](#).

B) LAVORO A MAIORCA PER 24 ANIMATORI CON VIVA HOTELS

Viva Hotels è una catena alberghiera con sede presso le Isole Baleari, che gestisce diversi alberghi e family resort. Per la stagione estiva 2023, il gruppo alberghiero è alla ricerca di 24 risorse da inserire animatori turistici per la prossima estate. I candidati che avranno superato la selezione avranno la possibilità di frequentare un corso gratuito per animatori che si terrà a Maiorca prima dell'inizio della stagione lavorativa, con copertura di tutte le spese.

Profili ricercati:

- n. 4 **Animatori adulti**, che dovranno intrattenere gli ospiti dell'hotel;
- n. 8 **Animatori per bambini**, che dovranno intrattenere e coinvolgere gli ospiti più piccoli;
- n. 4 **Animatori sportivi**, che si occuperanno di organizzare attività sportive;
- n. 4 **Animatori per adolescenti**, che dovranno pianificare, organizzare e guidare le attività sportive e di intrattenimento, diurne e serali, per i ragazzi;
- n. 4 **Istruttori Viva Fit**, che avranno la responsabilità di ideare, organizzare e condurre le attività Viva Fit giornaliere.

Si ricercano, in particolare, profili con i seguenti requisiti: capacità di lavoro di squadra; conoscenza di almeno una lingua UE + l'inglese; essere disponibili a trasferirsi in Spagna nel periodo marzo – novembre 2023; passaporto UE; precedente esperienza nel campo dell'animazione. Condizioni economiche: stipendio previsto pari a 1.692,70 euro al mese; 2 giorni liberi a settimana; alloggio, cibi e bevande gratuiti; rimborso delle spese viaggio da/per Maiorca. Per consultare i singoli bandi, visita la pagina [Eures Milano](#), e clicca sulla bandierina spagnola. Per candidarsi, è necessario inviare CV, lettera motivazionale (entrambi in inglese) e una foto all'indirizzo martinbreevaart@hotelsviva.com e, in copia conoscenza, a eures@afolmet.it **Scadenza: 15 marzo 2023.**

C) BANDO MIUR 2023/24: LAVORO COME ASSISTENTI DI LINGUA ITALIANA ALL'ESTERO PER 8 MESI

Il **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)** è alla ricerca di studenti che vogliano avere un'esperienza lavorativa come **assistenti di lingua italiana** da affiancare a docenti di lingua italiana in servizio nelle istituzioni scolastiche, per contribuire alla promozione e alla conoscenza della lingua e della cultura italiana. Le selezioni sono rivolte a **neolaureati** under 30 interessati a lavorare per un periodo di circa **8 mesi** in una scuola in una delle seguenti destinazioni: Austria, Belgio, Francia, Irlanda, Germania, Regno Unito e Spagna. Il numero esatto dei posti per il prossimo anno scolastico sarà reso noto dalle autorità competenti dei Paesi partner nel corso dell'anno 2023. L'attività dell'assistente di lingua copre un periodo di circa **otto mesi** presso uno o più istituti di vario ordine e grado e comporta, di regola, un impegno della durata di 12 ore settimanali, a fronte del quale viene corrisposto un **compenso variabile** a seconda del Paese di destinazione. Si riportano, a titolo

indicativo, le disponibilità assicurate per il precedente anno scolastico: Austria: 35; Belgio (lingua francese): 3; Francia: 197; Germania: 22; Irlanda: 8; Regno Unito: 2; Spagna: 23. Per partecipare al bando, è necessario possedere i seguenti requisiti:

- Cittadini italiana/UE o dei Paesi Terzi come indicato dal MIUR;
- Non aver compiuto il 30° anno di età;
- Aver conseguito entro il 6 marzo 2023 (termine di scadenza di presentazione della domanda) un diploma di laurea specialistica/magistrale o titolo di laurea estera equipollente tra quelli indicati nel [bando ufficiale](#);
- Non essere già stato assistente di lingua italiana all'estero su incarico del Ministero (non aver rinunciato all'incarico);
- Non essere legato da alcun rapporto di impiego o di lavoro con amministrazioni pubbliche;
- Non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti;
- Idoneità fisica all'impiego.

Requisiti facoltativi

- Uno o più esami (è possibile inserire nella domanda fino a cinque esami) nel corso di Laurea triennale o quadriennale o specialistica/magistrale, relativi alla Lingua o Letteratura o Linguistica del Paese per il quale si presenta la domanda, appartenenti ai settori tecnico- scientifici indicati nella Tabella 2 del bando;
- Uno o più esami (è possibile inserire nella domanda fino a cinque esami) sostenuti nel corso di laurea triennale o quadriennale o specialistica/magistrale, relativi alla Lingua o Letteratura o Linguistica italiana, appartenenti ai settori tecnico-scientifici indicati nella Tabella 3 del bando.

Per maggiori informazioni sono disponibili sull'[avviso ufficiale](#).

Guida alla candidatura

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata per uno soltanto tra i seguenti Paesi: Austria, Belgio, Francia, Irlanda, Germania, Regno Unito e Spagna. L'indicazione di più Paesi comporta l'esclusione dalla selezione. Le iscrizioni alla selezione apriranno formalmente il 31 gennaio 2023 alle ore 9.00. La domanda deve essere presentata entro il termine perentorio delle **ore 23,59 del 6 marzo 2023** esclusivamente tramite l'applicazione disponibile alla voce "[Vai all'Applicazione](#)" presente nella pagina ufficiale.

D) LAVORO IN USA PER 20 ITALIANI PRESSO IL WALT DISNEY WORLD DI ORLANDO PER 12 MESI

Patina Restaurant Group, una lussuosa azienda di catering, offre l'opportunità di lavorare per un anno o più in uno dei suoi stabilimenti in America. Patina Restaurant Group conta, infatti, più di 60 sedi divisi in ristoranti e centri di arti dello spettacolo in tutti gli Stati Uniti. Grazie al grande successo ottenuto con i ristoranti nel Walt Disney World® al parco EPCOT, i tipici ristoranti italiani (Tutto Italia, Tutto Gusto e Via Napoli) accolgono migliaia di ospiti da tutto il mondo. Al momento si ricercano, in particolare, cuochi/e e camerieri/e. Il Programma di Rappresentanza Culturale offre l'opportunità di lavorare negli Stati, seguendo tutta la logistica e prestando supporto per la richiesta di visto. Questo programma è fatto per i giovani italiani disposti a condividere la loro cultura: tradizioni culinarie italiana, luoghi turistici, lingue e dialetti italiani.

Requisiti ufficiali:

- Avere almeno 18 anni;
- Essere in possesso di un passaporto italiano;
- Essere disponibile a vivere negli Stati Uniti per 12 mesi;
- Essere in grado di sostenere una conversazione in inglese;
- Essere estroverso, entusiasta e flessibile.

L'esperienza lavorativa prevede un **contratto di 12 mesi**.

Guida alla candidatura

Per candidarsi inviare il proprio **CV in inglese + foto** a claire@internationalservices.fr e cc a eures@afolmet.it o tramite il [sito](#). Per maggiori informazioni consultare il seguente [sito](#). **Scadenza: 31 gennaio 2023.**

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

21. Offerte di lavoro in Italia

A) EURES RICERCA PRODUCT MANAGER PER MULTINAZIONALE

In collaborazione con EURES, la Taghleef Industries, multinazionale operante nel settore dell'industria del packaging, con 11 sedi produttive nel mondo ricerca per la sua sede in Friuli, a San Giorgio di Nogaro, un **Product Manager**, responsabile della gestione dei rapporti con i Key Account.

Requisiti:

- Laurea tecnico/chimica (es. Ingegneria Chimica, Ingegneria dei Materiali, Ingegneria Meccanica);
- Inglese fluente - Gradita la conoscenza di una seconda lingua (francese, tedesco, spagnolo);
- Gradita eventuale esperienza nel settore degli imballaggi/etichette;
- Conoscenza del pacchetto Microsoft Office (Excel, Word, Power Point in particolare);
- Disponibilità a viaggiare in Italia e all'estero.

Per ulteriori informazioni relative al profilo richiesto, leggi la [locandina](#). La selezione è finalizzata ad un inserimento a tempo indeterminato, con contratto full time. Inquadramento e retribuzione verranno definite in sede di colloquio in base ai titoli e all'esperienza dei candidati. Le candidature devono essere inviate all'indirizzo cv.italy@ti-films.com; e in copia a: ornella.ceschia@regione.fvg.it. Scadenza della posizione: **17/04/2023**.

B) NUOVE OPPORTUNITÀ DI LAVORO IN ENEL PER DIPLOMATI E LAUREATI

Enel, la nota azienda attiva nel settore dell'energia, ricerca nuove figure professionali per assunzioni **in tutta Italia**. Nello specifico, ricerca i seguenti profili:

- Sales and operations planner;
- E&C HSEQ project manager;
- Diplomi per posizioni tecnico-operative;
- PV product specialist;
- Shipping and logistics specialist;
- Goods and materials circular management specialist;
- Operations specialist;
- Specialista finanza agevolata;
- Global customer care specialist;
- Business data analyst.

Le opportunità di lavoro sono rivolte a **diplomati e laureati**, con competenze tecniche, amministrative, economiche, informatiche; sono previsti inoltre percorsi formativi personalizzati grazie alle collaborazioni tra l'azienda e università o altri istituti anche internazionali. Per conoscere il dettaglio di ciascuna posizione, i requisiti richiesti e inviare la propria candidatura, visita [la sezione "Careers - JobOpeningsItaly"](#) sul sito aziendale.

C) GRUPPO AB, POSIZIONI APERTE NEL CAMPO ENERGETICO

Il Gruppo AB che opera nei settori della cogenerazione e della valorizzazione energetica di fonti rinnovabili ha aperto diverse **posizioni in ambito tecnico, commerciale**, sia in Italia che presso le proprie sedi situate all'estero.

Nello specifico ricerca:

- Planning, reporting analyst;
- Disegnatore elettrico junior;
- Addetto coltivazione campi agricoli;
- Manutentore elettromeccanico;
- Autista;
- Field service technician.

Le figure professionali sono ricercate a Orzinuovi (Brescia), Padova, Rovereto, Bergamo, Pavia, ma anche all'estero, nel Regno Unito. Consultare la sezione dedicata sul [sito aziendale](#) per maggiori dettagli e per inviare la tua candidatura.

D) NUMEROSE ASSUNZIONI PRESSO CINECITTÀ WORLD

Il parco dei divertimenti Cinecittà World, dedicato al mondo cinematografico, ha aperto numerose posizioni lavorative. La struttura, sita a Castel Romano, è composta da 40 attrazioni, 6 spettacoli in scena nei teatri e all'aperto e 7 aree tematiche sviluppate su una superficie complessiva di 300mila metri quadrati. In particolare, ecco alcune delle risorse ricercate presso il parco divertimenti romano:

- Addetti alle attrazioni;
- Addetti ai negozi;
- Cuochi;

- Addetti alle pulizie;
- Assistenti bagnanti;
- Banchisti e cassieri;
- Steward;
- Guide botaniche;
- Manutentore meccatronico;
- Addetti al telemarketing;
- HR Recruiter;
- Camerieri;
- Animatori.

Per consultare il dettaglio dei profili ricercati e inoltrare la propria candidatura presso Cinecittà World è sufficiente consultare la pagina [Lavora con noi](#) della struttura.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

22. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid

Torna l'aggiornamento sui **bandi paese aperti presso EuropeAid** a livello globale e paese. Si tratta di



bandi appartenenti a diversi programmi tematici dello strumento **NDICI-Europa Globale** come quelli relativi alle Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali, lo European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) e il programma sul Vicinato Europeo. Scadenze comprese tra i mesi di **dicembre 2022 e gennaio 2023**.

- **Malawi – 176140 – Enhancing Meaningful Participation of Women, Youth and Marginalised Groups in Political Processes and Decision-Making**.
Scadenza: **31/01/2023** – Afrique sub-saharienne.
- **Angola – 175654 – Apoiar as Organizações da Sociedade Civil como Atores Independentes da Boa Governação e promotores do Desenvolvimento Humano em Angola**.
Scadenza: **31/01/2023** – Civil society organisation.
- **Cuba – 176092 – Organizaciones de la Sociedad Civil como Actores de Gobernanza y Desarrollo**.
Scadenza: **24/01/2023** – Civil society organisation.

23. BANDO – “Liberi di crescere”

“**Liberi di crescere**” è il nuovo bando di **Con i Bambini** promosso nell'ambito del **Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile**. Obiettivo dell'iniziativa è sostenere progetti a favore dei **figli minorenni di persone detenute**, mettendo a disposizione complessivamente **10 milioni di euro**. Ogni anno sono decine di migliaia i minorenni che entrano in un istituto penitenziario per fare visita a un familiare detenuto. Per esattezza, nel 2021 in Italia si sono svolti 280.675 colloqui tra detenuti e almeno un familiare minorenne. Attraverso questo bando Con i Bambini si propone di promuovere processi di crescita e di integrazione sociale dei minorenni figli di detenuti e di garantire la continuità del legame affettivo con i genitori che vivono la condizione detentiva, arginando gli effetti negativi prodotti dalla separazione all'interno del contesto familiare. Tali effetti, infatti, si riversano sugli equilibri emotivi e relazionali e sullo sviluppo dei figli, portando a possibili ricadute negative sulla salute e sullo sviluppo cognitivo, sul sereno e regolare accesso ai percorsi scolastici e sulla tendenza a entrare nei circuiti dell'illegalità. Con i Bambini, con questo bando intende **contribuire a evitare che siano i**



bambini e bambine, ragazzi e ragazze a pagare un prezzo inaccettabile per le condizioni dei genitori detenuti, a offrire a questi ultimi la possibilità di esercitare bene la loro funzione anche da detenuti, a dire a tutta la società che la pena deve essere occasione di cambiamento positivo. Questo avviene attraverso un necessario accompagnamento di educatori e operatori qualificati, mettendo in rete tutti gli attori coinvolti, organizzazioni di terzo settore e istituzioni. I progetti finanziati dovranno assicurare l'accesso a eque e significative opportunità di socializzazione e di integrazione ai minorenni con almeno un genitore detenuto, mediante percorsi di accompagnamento socio-educativo, di inclusione scolastica ed extra-scolastica, di costruzione di progetti di sviluppo personale e di protagonismo dei ragazzi e ragazze stessi, che, se adeguatamente sostenuti da agenzie educative competenti, possano ridurre l'impatto negativo che l'esperienza detentiva della madre e/o del padre esercita sul loro processo di crescita. Gli interventi dovranno, inoltre, favorire un ruolo attivo e consapevole dei genitori detenuti nella crescita e nell'educazione dei figli e prevedere interventi volti a mantenere e a tutelare la relazione genitore-figlio durante il periodo di detenzione del genitore. Si raccomanda, inoltre, l'adozione di procedure dedicate alla tutela dei minorenni dai rischi di abuso, maltrattamento, sfruttamento e condotta inappropriata (*child safeguarding policy*) da parte degli operatori. **Il partenariato deve essere composto da almeno tre organizzazioni**, con un ente di terzo settore in qualità di responsabile. I partner possono appartenere, oltre che al mondo del terzo settore e della scuola, anche a quello delle istituzioni, dei sistemi regionali di istruzione e formazione professionale, dell'università, della ricerca e al mondo delle imprese. Salvo nel caso la proposta preveda l'avvio di una nuova casa famiglia protetta, il partenariato deve includere l'istituto penitenziario con il quale si collaborerà per l'individuazione dei beneficiari e l'implementazione delle attività progettuali. Nessun partner, con la sola eccezione delle università e dei centri di ricerca, delle amministrazioni locali e degli istituti penitenziari, potrà **partecipare a più di un progetto**, pena l'esclusione di tutti i progetti in cui esso è presente. Le proposte di progetto devono essere presentate esclusivamente on line, tramite la piattaforma Chàiros, entro il **10 febbraio 2023**.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando.](#)

24. BANDO – “Otto per Mille Valdese”

Sono state pubblicate le linee guida per partecipare al Bando 2023 dell'Otto per Mille Valdese e Metodista. Tutte le associazioni che desiderano sottoporre una richiesta di finanziamento per le loro iniziative di solidarietà in Italia e all'estero hanno quindi la possibilità di consultarle, per preparare un



progetto e una documentazione conformi alle linee guida predisposte dalla Tavola Valdese. Quest'anno la scadenza del bando è fissata al **27 gennaio 2023**. Anche quest'anno la ripartizione dei fondi per il sostegno di interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali, sia in Italia che all'estero avverrà come di consueto attraverso la presentazione di proposte progettuali da parte delle organizzazioni della

società civile del mondo non profit. Nel 2022, sono stati selezionati più di 1500 progetti, ai quali sono andati in totale circa 45 milioni di euro, su un totale di quasi 5000 domande sottoposte alla nostra approvazione. Possono presentare domanda:

- Enti facenti parte dell'ordinamento metodista e valdese;
- Organismi Associativi italiani o stranieri (Associazioni, Comitati e Cooperative Sociali di tipo A/B purché il finanziamento richiesto sia usato per le finalità previste dalla legge 409/1993 e cioè assistenziali, umanitarie, culturali e comunque non per attività lucrative);
- Organismi ecumenici italiani o stranieri.

La presentazione dei progetti è ammessa esclusivamente attraverso la [piattaforma Juno](#). È possibile presentare al massimo due proposte progettuali in qualità di soggetto proponente. Il soggetto capofila deve essere costituito da più di 2 anni e deve essere in grado di produrre i bilanci consuntivi di esercizio o i rendiconti finanziari degli anni 2020 e 2021, con relativi verbali di approvazione. Gli interventi potranno essere realizzati sia sul territorio italiano che all'estero e dovranno perseguire gli obiettivi individuati all'interno di una categoria di intervento di seguito specificata:

Area geografica ITALIA

- Interventi sanitari e di tutela della salute
- Promozione del benessere e della crescita di bambini e ragazzi
- Attività culturali
- Miglioramento delle condizioni di vita dei soggetti diversamente abili

- Accoglienza ed inclusione di rifugiati e migranti
- Contrasto alla povertà, al disagio sociale e alla precarietà lavorativa
- Anziani
- Educazione alla cittadinanza
- Prevenzione e contrasto alla violenza di genere
- Recupero ed inclusione di detenuti ed ex-detenuti
- Tutela dell'ambiente

Area geografica ESTERO

- Lotta alla malnutrizione
- Promozione del ruolo delle donne e uguaglianza di genere
- Accesso all'acqua e igiene
- Partecipazione, dialogo, Governance e diritti umani
- Protezione dell'infanzia
- Educazione
- Formazione professionale e attività generatrici di reddito
- Tutela dell'ambiente
- Sviluppo rurale e sicurezza alimentare
- Interventi sanitari e di tutela della salute
- Aiuto umanitario – emergenza

Le proposte progettuali possono essere presentate sia in forma singola che in partnership con altri enti; a tal proposito si ricorda che le amministrazioni e gli enti pubblici possono partecipare in qualità di partner operativo intervenendo solo nella realizzazione delle attività progettuali, senza sostenere spese imputate al finanziamento Otto per Mille.

Siti di riferimento:

- [Scarica le linee guida 2023](#)
- [Scarica gli allegati](#)

25. BANDO – Programma Erasmus, ecco tutte le scadenze del 2023”

È stato recentemente pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della UE il Bando generale 2023 del programma Erasmus+ che copre tutti i settori interessati dal programma – istruzione, formazione, gioventù, sport – e riguarda la maggior parte delle azioni da questo finanziate, supportando la realizzazione di un ampio ventaglio di progetti di mobilità e cooperazione che possono coinvolgere organismi e enti, sia europei che extra europei, di vario tipo. A partire dal 2023 verrà sostenuta una nuova azione di mobilità nel settore dello sport, ovvero la partecipazione a progetti di mobilità per gli allenatori sportivi, estendendo le opportunità di cooperazione e apprendimento a livello europeo direttamente alle organizzazioni sportive di base locali e al loro personale. Nel 2023 il programma continuerà anche a dare un contributo per attenuare le conseguenze, dal punto di vista socioeconomico ed educativo, dell'invasione russa dell'Ucraina, sostenendo progetti di mobilità che facilitino l'integrazione delle persone in fuga dalla guerra in Ucraina. Ecco il dettaglio delle azioni chiave del programma:



Azione chiave 1 – Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento

- Mobilità individuale nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù
- Attività di partecipazione dei giovani
- DiscoverEU – Azione a favore dell'inclusione
- Scambi virtuali nel settore dell'istruzione superiore e della gioventù
- Mobilità del personale nel settore dello sport

Azione chiave 2 – Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni

- Partenariati per la cooperazione: Partenariati di cooperazione / Partenariati su scala ridotta
- Partenariati per l'eccellenza: Centri di eccellenza professionale / Azione Erasmus Mundus
- Partenariati per l'innovazione: Alleanze per l'innovazione / Progetti lungimiranti
- Sviluppo delle capacità nei settori dell'istruzione superiore, dell'istruzione e formazione professionale, della gioventù e dello sport
- Eventi sportivi senza scopo di lucro

Azione chiave 3 – Sostegno allo sviluppo delle politiche e alla cooperazione

- European Youth Together

27 Azioni Jean Monnet

- Jean Monnet nel settore dell'istruzione superiore
- Jean Monnet in altri ambiti dell'istruzione e della formazione

In generale, il bando è rivolto a qualsiasi organismo pubblico o privato attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Tuttavia, per ogni singola azione sopra indicata sono ammissibili organismi diversificati. Ad esempio, i gruppi di giovani che operano nell'animazione socio-educativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono presentare candidature per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori socio-educativi, per le attività di partecipazione dei giovani e per l'azione DiscoverEU. Il bando è aperto a enti stabiliti negli Stati UE e nei Paesi terzi associati al programma. Alcune azioni sono aperte anche a organismi di Paesi terzi non associati al programma. Per conoscere la corrispondenza tra azioni e Paesi ammissibili si veda la "Guida al programma". Per la presentazione e valutazione delle proposte di progetto è stabilita, a seconda dell'azione, una procedura decentrata o centralizzata. Le azioni di ERASMUS+ sono infatti distinte in azioni gestite a livello nazionale attraverso le Agenzie nazionali dei Paesi partecipanti al programma, e azioni centralizzate gestite a livello europeo dall'Agenzia esecutiva EACEA. La "Guida al programma" dettaglia per ogni azione la procedura a cui è soggetta (la maggior parte delle azioni del bando è gestita a livello nazionale). Ecco di seguito le scadenze fissate per il 2023:

Azione chiave 1

- Mobilità individuale nel settore dell'istruzione superiore: **23 febbraio 2023**
- Mobilità individuale nei settori dell'IFP, dell'istruzione scolastica e per adulti: **23 febbraio 2023**
- Mobilità individuale nel settore della gioventù: **23 febbraio 2023; 4 ottobre 2023**
- Mobilità internazionale con Paesi terzi non associati al programma: **23 febbraio 2023**
- Mobilità del personale nel settore dello sport: **23 febbraio 2023**
- Accreditiamenti Erasmus: **19 ottobre 2023**
- Discover EU a favore dell'inclusione: **4 ottobre 2023**
- Scambi virtuali nel settore dell'istruzione superiore e della gioventù: **26 aprile 2023**

Azione chiave 2

- Partenariati per la cooperazione nei settori dell'istruzione, formazione e gioventù presentati da ONG europee: **22 marzo 2023**
- Partenariati per la cooperazione nei settori dell'istruzione, formazione e gioventù, esclusi quelli presentati da ONG europee: **22 marzo 2023; 4 ottobre 2023** (la seconda scadenza è solo per settore gioventù).
- Partenariati per la cooperazione nel settore dello sport: **22 marzo 2023**
- Partenariati su scala ridotta nei settori istruzione scolastica, IFP, istruzione degli adulti e gioventù: **22 marzo 2023; 4 ottobre 2023**
- Partenariati su scala ridotta nel settore dello sport: **22 marzo 2023**
- Centri di eccellenza professionale: **8 giugno 2023**
- Azione Erasmus Mundus: **16 febbraio 2023**
- Alleanze per l'innovazione: **3 maggio 2023**
- Progetti lungimiranti: **15 marzo 2023**
- Sviluppo delle capacità nel settore dell'istruzione superiore: **16 febbraio 2023**
- Sviluppo delle capacità nel settore dell'IFP: **28 febbraio 2023**
- Sviluppo delle capacità nel settore della gioventù: **8 marzo 2023**
- Sviluppo delle capacità nel settore dello sport: **22 marzo 2023**
- Eventi sportivi senza scopo di lucro: **22 marzo 2023**

Azione chiave 3

European Youth Together: **9 marzo 2023**

Azioni Jean Monnet

Per tutte le azioni: **14 febbraio 2023**

Le risorse disponibili sono pari a **3.393,17 milioni €**, così ripartiti:

- Istruzione e formazione: 2.980,70 milioni €
- Gioventù: 321,12 milioni €
- Sport: 65,13 milioni €
- Jean Monnet: 26,22 milioni €

Siti di riferimento:

Per saperne di più sui bandi gestiti dalla Agenzie nazionali italiane Erasmus+ (INDIRE, INAPP, ANG) si veda il sito >> [LINK](#). Per saperne di più sui bandi gestiti a livello europeo da EACEA, si veda il Funding & Tenders Portal >> [LINK](#).

26. BANDO – Corpo europeo di solidarietà, al via il bando 2023

La Commissione ha pubblicato l'invito a presentare proposte per il 2023 nell'ambito del **Corpo europeo di solidarietà**. Il [Corpo europeo di solidarietà](#) è un programma dell'UE dedicato ai giovani che desiderano svolgere attività di solidarietà in una serie di ambiti, che vanno dall'aiuto alle persone svantaggiate fino al contributo all'azione per la salute e l'ambiente, in tutta l'UE e non solo. Prendendo



le mosse dall'[Anno europeo dei giovani](#), l'invito intende creare maggiori opportunità di solidarietà per i giovani, **mettendo a disposizione oltre 142 milioni di €**. Finanzia attività di volontariato, progetti di solidarietà gestiti dai giovani, gruppi di volontariato in settori ad alta priorità incentrati sul soccorso alle persone in fuga da conflitti armati e ad altre vittime di catastrofi naturali o non naturali, nonché la prevenzione, la promozione e il sostegno nel settore della salute e la prossima edizione del

Corpo volontario europeo di aiuto umanitario. Di seguito sono riportate nel dettaglio le azioni del bando:

Progetti di volontariato

Progetti che offrono ai giovani (18-30 anni) l'opportunità di partecipare ad attività di solidarietà. Le attività di volontariato possono svolgersi nel Paese di residenza del partecipante (attività nazionali) o in un Paese diverso da quello di residenza (attività transfrontaliere). Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi (o tra 2 settimane e 2 mesi, se coinvolge giovani con minori opportunità), oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 10-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità

Progetti su larga scala e ad alto impatto inerenti attività di volontariato svolte da gruppi di giovani (almeno 5 partecipanti, di età 18-30 anni) di almeno due Paesi diversi, che attuano interventi di breve durata (da 2 settimane a 2 mesi) in risposta a sfide comuni europee in settori prioritari definiti annualmente a livello UE. Per il 2023 i progetti devono concentrarsi sulle due seguenti priorità:

- **Soccorso alle persone in fuga da conflitti armati e altre vittime di calamità naturali o provocate dall'uomo;**
- **Prevenzione, promozione e sostegno nel settore della salute.**

Progetti di solidarietà

Progetti sviluppati e realizzati da gruppi di almeno 5 giovani (18-30 anni) di uno stesso Paese registrati al Corpo europeo di solidarietà, al fine di affrontare le principali sfide della loro comunità locale. I progetti possono durare da 2 a 12 mesi. Oltre all'impatto locale, un progetto di solidarietà dovrebbe anche presentare un chiaro valore aggiunto europeo.

Attività di volontariato nell'ambito del Corpo volontario europeo di aiuto umanitario

Progetti che si svolgono in Paesi terzi in cui sono in corso operazioni di aiuto umanitario e che offrono l'opportunità ai giovani di età tra i 18-35 anni di svolgere attività di volontariato a breve o lungo termine, contribuendo a fornire assistenza, soccorso e protezione laddove più necessario. Questi progetti devono essere in linea con i principi di umanità, neutralità, imparzialità e indipendenza, nonché con il principio del "non nuocere". Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi, oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 5-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

Marchio di qualità

Le organizzazioni che intendono partecipare a **progetti di volontariato, anche nel settore dell'aiuto umanitario**, devono previamente ottenere il Marchio di qualità (Quality Label). Il Marchio certifica che un'organizzazione è in grado di svolgere attività di solidarietà di alta qualità nel rispetto dei principi, degli obiettivi e dei requisiti del Corpo europeo di solidarietà. E' possibile presentare domande per ottenere:

- **Marchio di qualità per le attività di volontariato legate alla solidarietà;**
- **Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari.**

I giovani sono i soggetti target del Corpo europeo di solidarietà. Il loro coinvolgimento avviene principalmente attraverso organizzazioni e enti, pubblici o privati, che organizzano le attività di solidarietà. Qualsiasi **organizzazione o ente** che abbia **ottenuto il Marchio di qualità** può presentare progetti o parteciparvi come partner. I **giovani** che intendono partecipare al Corpo europeo di solidarietà devono registrarsi nel [Portale del Corpo europeo di solidarietà](#). Ci si può registrare a partire dai 17 anni, ma per prendere parte a un progetto occorre avere almeno 18 anni. Più precisamente, i giovani di età compresa tra 18-30 anni registrati nel Portale possono partecipare a progetti di volontariato o presentare candidature per progetti di solidarietà. Ai progetti di volontariato nell'ambito dell'aiuto umanitario possono partecipare giovani registrati che abbiano fino a 35 anni. Il bando è aperto a organizzazioni

stabilite o giovani residenti nei Paesi UE, compresi i PTOM e nei Paesi terzi associati al programma, quali Paesi EFTA/SEE (solo Islanda, Liechtenstein), Paesi candidati all'adesione all'UE (solo Turchia, Macedonia del Nord). La partecipazione ad alcune azioni è inoltre aperta anche a organizzazioni e giovani di Paesi terzi non associati al programma (si veda la Guida al programma). Le candidature per i **progetti di volontariato** e i **progetti di solidarietà** devono essere presentati all'Agenzia Nazionale del Paese del proponente (per l'Italia l'Agenzia nazionale per i Giovani). Le candidature per **progetti relativi a gruppi di volontariato in settori ad alta priorità e per attività di volontariato nell'ambito dell'aiuto umanitario** devono invece essere presentate all'Agenzia esecutiva EACEA. Le domande per ottenere il **Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale** vanno presentate all'Agenzia Nazionale del Paese di provenienza dell'organizzazione richiedente, mentre quelle per il **Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari** vanno presentate all'Agenzia esecutiva EACEA.

Scadenze

- Progetti di volontariato: **23 febbraio 2023; 4 ottobre 2023 (tornata facoltativa)**
- Progetti di solidarietà: **23 febbraio 2023; 4 maggio 2023 (tornata facoltativa); 4 ottobre 2023**
- Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità: **8 febbraio 2023**
- Attività di volontariato nell'ambito del corpo di aiuto umanitario: **3 maggio 2023**
- Marchio di qualità: **le domande possono essere presentate in qualsiasi momento**

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Per saperne di più](#)

27. BANDO – Un bando di OTB su empowerment femminile e giovanile

La **OTB Foundation**, la Onlus del gruppo internazionale di aziende della moda fondato da Renzo Rosso, ha lanciato recentemente la terza edizione del **bando “Brave Actions For A Better World”** mettendo a disposizione un importo pari a €300.000 a sostegno delle organizzazioni non profit vincitrici. Nello specifico sono due i bandi **aperti da oggi e fino al 26 gennaio 2023** che saranno a disposizione delle organizzazioni non profit che lavorano nel contrasto alla **povertà**, lavoro dignitoso, sanità, educazione e riduzione delle disuguaglianze. La Fondazione crede fermamente che l'abolizione della discriminazione di genere sia una condizione fondamentale per lo sviluppo umano e il progresso delle società e intende sostenere le organizzazioni non profit che contribuiscono alla causa con progetti sul campo, e con progetti di advocacy e respiro più ampio indirizzati alla riduzione di questi fenomeni. Il primo dei due bandi si occuperà nello specifico di promuovere lo sviluppo degli **Empori Solidali** in Italia, a sostegno di progetti capaci di rispondere ai bisogni di persone e famiglie in condizioni di povertà, ma anche spazi dove offrire assistenza e formazione a chi ne ha più bisogno. In Italia, infatti, sono 5,6 milioni le persone che vivono in condizioni di povertà assoluta, dato confermato per il secondo anno di fila ai massimi storici. A questo si aggiunge il fatto che il 20% della popolazione è a rischio povertà ed esclusione sociale a causa del periodo storico che stiamo attraversando. Le risorse economiche per il Bando “Sviluppo di empori solidali in Italia” messe a disposizione sotto forma di **contributo a fondo perduto** ammontano complessivamente a **100.000 euro**. Il secondo bando ha una visione internazionale e si sdoppia in due ambiti, **l'empowerment femminile e quello giovanile**. Il primo è rivolto a progetti e iniziative che contribuiscono al **miglioramento della vita delle donne** – che godono del 75% dei diritti in meno rispetto agli uomini – nei Paesi in cui si trovano a vivere in una condizione di fragilità, discriminazione e privazione delle libertà. Il secondo ambito è aperto a progetti che si rivolgono a **giovani svantaggiati**, che vivono in condizioni di povertà ed emarginazione – come, per esempio, i giovani rifugiati che sono oltre 5 milioni di ragazzi tra i 12 e 17 anni – attraverso progetti di formazione e inserimento lavorativo. Le risorse economiche per il Bando “Empowerment giovanile e femminile” messe a disposizione da OTB Foundation sotto forma di **contributo a fondo perduto** ammontano complessivamente a **200.000 euro**. Ad entrambi i bandi possono partecipare solo organizzazioni con sede legale e operativa in Italia. Al termine della valutazione saranno selezionate **una o più organizzazioni vincitrici**. Le candidature potranno essere inviate entro **le ore 14.59 del 26 Gennaio 2023** attraverso la procedura online.

Siti di riferimento:

- [Per saperne di più.](#)



28. BANDO – Aperto il bando per 71.550 posti di Servizio civile in Italia e all'estero

È stato pubblicato il bando per la selezione di 71.550 operatori volontari da impiegare in progetti afferenti a programmi di intervento di Servizio civile universale da realizzarsi in Italia e all'estero. Fino alle ore 14.00 di venerdì **10 febbraio 2023**. È possibile presentare domanda di partecipazione ad uno dei progetti che si realizzeranno tra il 2023 e il 2024 su tutto il territorio nazionale e all'estero. In particolare:

- 70.358 operatori volontari saranno avviati in servizio in 2.989 progetti, afferenti a 530 programmi di intervento, da realizzarsi in Italia ([Allegato 1](#));
- 1.192 operatori volontari saranno avviati in servizio in 192 progetti, afferenti a 37 programmi di intervento, da realizzarsi all'estero ([Allegato 2](#)).

I progetti hanno una durata tra 8 e 12 mesi, con un orario di servizio pari a 25 ore settimanali oppure con un monte ore annuo che varia, in maniera commisurata, tra le 1.145 ore per i progetti di 12 mesi e le 765 ore per i progetti di 8 mesi, articolato su cinque o sei giorni a settimana. Gli operatori volontari selezionati sottoscrivono con il Dipartimento un contratto che fissa, tra l'altro, l'importo dell'assegno mensile per lo svolgimento del servizio in € 444,30 che potrebbe essere incrementato sulla base della variazione, accertata dall'ISTAT. Per poter partecipare alla selezione occorre individuare il progetto di SCU su cui essere impegnati. Per accedere all'elenco dei progetti di SCU in Italia e all'estero occorre utilizzare il motore di ricerca "Scegli il tuo progetto in Italia" e "Scegli il tuo progetto all'estero", disponibile nella sezione "Progetti" di questa pagina. Cliccando il tasto CERCA (senza effettuare una scelta negli altri campi proposti) si ottiene l'elenco completo di tutti i progetti. Per effettuare una ricerca mirata di un progetto è possibile selezionare i valori delle voci che interessano. Nella pagina di dettaglio del progetto viene visualizzato anche il numero delle domande pervenute per quella sede; questo dato è aggiornato al giorno precedente la visualizzazione. Dopo aver selezionato il progetto d'interesse, è opportuno consultare la *home page* del sito dell'ente titolare, dove è pubblicata la scheda contenente gli elementi essenziali del progetto. Si ricorda che i giovani che hanno già svolto il servizio civile nazionale o universale non possono presentare istanze di partecipazione, fermo restando quanto indicato all'articolo 3 del presente bando. Gli aspiranti operatori volontari dovranno presentare la domanda di partecipazione esclusivamente attraverso la piattaforma Domanda *on line* (DOL) raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it>. Le domande di partecipazione devono essere presentate entro e non oltre le ore 14.00 del 10 febbraio 2023. Per accedere ai servizi di compilazione e presentazione domanda occorre che il candidato sia riconosciuto dal sistema DOL



1. I cittadini italiani residenti in Italia o all'estero possono accedervi esclusivamente con SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale). Sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale www.agid.gov.it/it/piattaforme/spid sono disponibili tutte le informazioni su cosa è SPID, quali servizi offre e come si richiede. Per accedere alla piattaforma DOL occorrono credenziali SPID di livello di sicurezza 2.
2. I cittadini di Paesi appartenenti all'Unione europea e gli stranieri regolarmente soggiornanti in Italia, qualora non avessero la disponibilità di acquisire lo SPID, potranno accedere ai servizi della piattaforma DOL attraverso apposite credenziali da richiedere al Dipartimento, secondo la procedura disponibile sulla *home page* della piattaforma stessa. Nella sezione Allegati si rendono disponibili i seguenti modelli:
 - Scheda elementi essenziali progetto Italia ([Allegato A](#))
 - Scheda elementi essenziali progetto estero ([Allegato B](#))
 - Scheda dichiarazione impegno ente ([Allegato C](#))
 - Scheda indennità volontari estero ([Allegato D](#))

Siti di riferimento:

- [Vai alla pagina del bando](#)
- [Vai al sito dedicato al bando 2022](#)

29. BANDO – Bando Daphne per combattere la violenza di genere

La **Commissione Europea**, attraverso la Direzione Generale Giustizia, ha pubblicato il **bando** "Invito a presentare proposte per prevenire e combattere la violenza di genere e la violenza contro i bambini: invito agli intermediari", più comunemente noto con il nome di **Daphne**. Il bando si iscrive all'interno del più ampio quadro del programma **CERV 2023** (Cittadini, Equità, Diritti e Valori). Il bando intende fornire, con un **budget** complessivo di circa **25 milioni** di euro, un sostegno economico a un certo numero di attori e di intermediari che presenteranno progetti volti a aumentare e/o creare

competenze e capacità operative e finanziarie, a cascata, organizzazioni della società civile (CSO), attive a livello locale, regionale e nazionale. Grazie a questo meccanismo, l'UE supporterà, potenzierà e migliorerà le capacità delle organizzazioni della società civile, impegnate nella prevenzione e nella lotta a ogni forma di violenza di genere, compresa quella verso la comunità LGBTQI e la violenza di genere e verso i minori nel contesto migratorio. I progetti saranno finanziati per un importo compreso



tra 1,5 e 3 milioni di euro ciascuno ed avranno come obiettivi principali quelli di:

- Fornire supporto ad hoc alle vittime, partendo dai loro bisogni specifici;
 - Prevenire la violenza, migliorando le competenze e la consapevolezza dei professionisti che entrano in contatto con la violenza, e lavorano con gli autori di violenza;
 - Affrontare gli stereotipi di genere, che possono causare la violenza di genere;
 - Rafforzare la protezione dei minori e supportare i servizi per i minori vittima o testimoni di violenza.
- Inoltre, ci si attende che i progetti ottengano i seguenti risultati:

- Aumento della prevenzione di tutte le forme di violenza di genere contro le donne e le ragazze, aumento della prevenzione delle situazioni di violenza contro i bambini;
- Migliore protezione e sostegno alle vittime di tali violenze;
- Maggiore sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulla violenza di genere e sulla violenza contro i bambini;
- Aumento della risposta da parte di più agenzie per combattere la violenza di genere e la violenza contro i bambini;
- Rafforzamento della protezione e del sostegno ai bambini che subiscono violenza e che necessitano di protezione;
- Rafforzamento dei sistemi integrati di protezione dell'infanzia;
- Rafforzamento della capacità dei professionisti di prevenire, individuare e rispondere alla violenza sui bambini e aumento della capacità e della cooperazione tra i servizi competenti;
- Ambiente più favorevole per le CSO;
- CSO più efficaci, responsabili e sostenibili;
- Un maggiore coinvolgimento delle CSO nei processi politici e decisionali con i governi locali, regionali e nazionali e con altri attori rilevanti;
- Rafforzamento della cooperazione regionale all'interno della società civile.

La scadenza per l'invio delle domande è fissata al **19 aprile 2023**.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Per saperne di più](#)

30. BANDO – Bando EQUAL per combattere il razzismo, la xenofobia e la discriminazione

La **Commissione Europea**, Direzione generale **Giustizia**, ha lanciato il **bando Equal** (Invito a presentare proposte per promuovere l'uguaglianza e combattere il razzismo, la xenofobia e la discriminazione) nel quadro del programma **CERV**, che finanzia progetti volti a prevenire e combattere la discriminazione e l'intolleranza, il razzismo, l'antiziganismo, l'antisemitismo, l'omofobia e la xenofobia, in particolare legata alle origini razziali ed etniche, al colore della pelle, alla religione, all'orientamento sessuale o all'identità di genere. Il bando, finanziato per un importo complessivo di **20 milioni di euro**, finanzia i progetti nazionali e internazionali che si riferiranno alle seguenti **quattro priorità**: lottare contro la discriminazione e combattere il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza, inclusi l'antiziganismo, l'antisemitismo e l'odio contro i musulmani; promuovere la gestione della diversità, l'inclusione nel mondo del lavoro, sia nel settore pubblico che privato; lottare contro la discriminazione della comunità LGBTQI e promuoverne l'uguaglianza attraverso l'implementazione della strategia di uguaglianza LGBTQI (LGBTIQ Equality Strategy; aumentare la risposta degli enti pubblici alla discriminazione, all'antisemitismo, razzismo, omofobia e ad altre forme di intolleranza. Ad ognuna delle quattro priorità presentate corrisponde un budget e una stima dei risultati attesi dai progetti che ne faranno parte:



Priorità 1 – Budget di 11,5 milioni di euro. Risultati attesi:

- Maggiore conoscenza della legislazione in materia di non discriminazione;
- Maggiore consapevolezza dei diritti, protezione e rappresentanza degli interessi delle vittime di discriminazione sulla razza o sull'origine etnica, sulla religione o sul colore della pelle;
- Attuazione e applicazione più efficace della legislazione sulla non discriminazione, nonché miglioramento del monitoraggio e della rendicontazione indipendenti;
- Aumento della conoscenza e della consapevolezza dei pregiudizi e degli stereotipi;
- Potenziamento e maggiore protezione per i gruppi, le comunità e le persone colpiti da manifestazioni di intolleranza e razzismo.

Priorità 2 – Budget di 1,5 milioni di euro. Risultati attesi:

- Sostenere le Carte della Diversità nella promozione della diversità e dell'inclusione sul posto di lavoro;
- Aumentare la diversità e l'inclusione sul posto di lavoro con legami più forti tra imprese, ONG, comunità accademica/di ricerca e pubblica amministrazione;
- Strumenti, linee guida e piattaforme di apprendimento innovativi e inclusivi per promuovere la diversità e l'inclusione sul posto di lavoro.

Priorità 3 – Budget di 3 milioni di euro. Risultati attesi:

- Miglioramento della conoscenza e della consapevolezza delle discriminazioni e delle disuguaglianze intersectoriali subite dalle persone LGBTIQ, nell'occupazione, nell'istruzione e nella salute, nonché soluzioni su come affrontarle;
- Aumento della consapevolezza e miglioramento delle competenze dei professionisti interessati, tra cui i professionisti del settore sanitario, dei media e delle imprese e il personale scolastico, per contrastare gli stereotipi, la stigmatizzazione, la patologizzazione, la discriminazione, le molestie e il bullismo che colpiscono le persone LGBTIQ;
- Maggiore sostegno alle persone LGBTIQ e alle loro famiglie;
- Migliori indicazioni per le autorità nazionali e le scuole su come prevenire e combattere la violenza scolastica e il bullismo contro le persone LGBTIQ.

Priorità 4 – Budget di 4 milioni di euro. Risultati attesi:

- Migliorare le competenze delle autorità pubbliche per indagare efficacemente, perseguire e condannare adeguatamente gli episodi di discriminazione;
- Miglioramento del sostegno alle vittime, maggiore consapevolezza dei diritti da parte dell'opinione pubblica e aumento del numero di incidenti denunciati;
- Miglioramento della cooperazione e dello scambio di informazioni tra le autorità pubbliche;
- Migliorare la conoscenza e la consapevolezza tra le autorità pubbliche e le forze dell'ordine dell'impatto della discriminazione, del razzismo e della xenofobia;
- Miglioramento del sistema di registrazione delle discriminazioni e di raccolta dei dati, miglioramento dell'approccio metodologico e miglioramento del sistema inter-istituzionale;
- Sviluppo e attuazione efficaci di quadri di riferimento completi, strategie o piani d'azione per prevenire e combattere razzismo, antisemitismo, xenofobia e altre forme di intolleranza.

La scadenza per l'invio delle candidature è fissata al **20 giugno 2023**.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Per saperne di più](#)

31. BANDO – 16 milioni dalla UE per la promozione dei diritti umani

La Commissione Europea, Direzione generale Giustizia, ha lanciato il bando CHAR-LITI che finanzia proposte volte a potenziare l'applicazione della Carta dei Diritti Fondamentali dell'UE, oltre a rafforzare la promozione e la protezione dei diritti riconosciuti dall'Unione. Il bando si concentra soprattutto sull'aumento della consapevolezza delle organizzazioni della società civile riguardo al contenuto della Carta e sulla promozione di attività finalizzate alla sua protezione; in particolare il bando si compone di **5 priorità**:

- **Sviluppo delle capacità ed aumento della consapevolezza riguardo la Carta dei Diritti Fondamentali dell'UE:** le attività possono essere volte allo sviluppo di capacità e all'aumento della consapevolezza sulla Carta in generale, oppure concentrarsi sui **“Diritti sanciti dalla Carta e consapevolezza del suo ambito di applicazione”** e/o **“Protezione dei diritti fondamentali nell'era digitale”**.



- **Promozione dei diritti e dei valori attraverso il potenziamento dello spazio civico:** per progetti volti a favorire la **collaborazione** tra attori attivi in questo settore a livello locale, regionale e nazionale, alla creazione di uno strumento di **monitoraggio** del rispetto dei diritti per la società civile.
- **Contenzioso strategico:** per rafforzare le conoscenze e le competenze delle organizzazioni della società civile, e degli operatori del settore legale e umanitario, per operare efficacemente nelle **pratiche di contenzioso** a livello nazionale ed europeo, inerenti i diritti dei cittadini europei, e per migliorare l'**accesso alla giustizia** attraverso la **formazione**, la **condivisione di conoscenze** e lo **scambio di buone pratiche**.
- **Protezione dei valori e diritti dell'UE attraverso la lotta al *hate crime* ed al *hate speech* (crimini d'odio e discorsi d'odio):** per attività che mirano a consentire alle organizzazioni della società civile di stabilire meccanismi di cooperazione con le autorità pubbliche per sostenere la denuncia di **episodi di crimini e discorsi d'odio**, e per il sostegno alle vittime, comprese attività che affrontino il discorso dell'**odio online**.
- **Sostenere un ambiente favorevole alla protezione dei *whistleblowers* (segnalatori di illeciti):** i progetti nell'ambito di questa priorità intendono sostenere e proteggere gli informatori e sviluppare la capacità delle autorità nazionali e degli operatori legali di garantire protezione degli informatori.

Il budget previsto per questo bando è pari a 16.000.000 €.

- CERV-2023-CHAR-LITI-CHARTER (topic 1): Sviluppo di capacità e sensibilizzazione sulla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- CERV-2023-CHAR-LITI-CIVIC (topic 2): Promozione dei diritti e dei valori attraverso il potenziamento dello spazio civico;
- CERV-2023-CHAR-LITI-LITIGATION (topic 3): Contenzioso strategico;
- CERV-2023-CHAR-LITI-SPEECH (topic 4): Proteggere i valori e i diritti dell'UE combattendo i discorsi e i crimini d'odio;
- CERV-2023-CHAR-LITI-WHISTLE (Topic 5): Sostenere un ambiente favorevole alla protezione degli informatori.

La call sarà disponibile da fine gennaio e potrà essere presentata domanda non oltre il **25 maggio 2023**.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Modulistica e linee guida](#)

32. BANDO – Al via il nuovo bando Cariplo “Riprogettiamo il futuro”

In questo momento storico di grande incertezza e di sfide complesse, gli enti del Terzo Settore si trovano di fronte a un doppio livello di difficoltà: da un lato devono affrontare i cambiamenti imposti dalla rapida evoluzione dei bisogni e del contesto di riferimento, dall'altro devono trovare nuovi equilibri per mantenere in vita i propri servizi. Oggi le **organizzazioni no-profit** attive sul territorio di riferimento di **Fondazione Cariplo** sono oltre 55.000, danno lavoro a quasi 200.000 persone, mobilitano 1,1 milioni di volontari e generano 17,5 miliardi di euro di entrate complessive (pari all'incirca al 4,5% del PIL locale). Fondazione Cariplo ha dato centralità a questi temi focalizzando su questi ambiti uno dei suoi obiettivi strategici denominato “**Capacity building: rafforzare le competenze e la dimensione organizzativa del non profit**” che si propone proprio di accompagnare i processi di rafforzamento e trasformazione delle organizzazioni e, più in generale, di migliorare la capacità degli enti che si interfacciano con la Fondazione di perseguire la propria mission in maniera più efficace ed efficiente. Da qui ha origine il nuovo **bando “Riprogettiamo il futuro” che mette a disposizione 1.850.000 euro** con la finalità di accompagnare i processi di rafforzamento organizzativo e trasformazione degli enti che operano nei settori dell'Ambiente, dell'Arte e della Cultura e dei Servizi alla persona, rispondendo a due obiettivi specifici: migliorare il funzionamento e la sostenibilità economico-finanziaria delle organizzazioni; potenziare le competenze del personale delle organizzazioni. Il bando in particolare vuole promuovere e facilitare il **cambiamento interno all'organizzazione** (change management) e favorire il **protagonismo giovanile** all'interno dell'ente. Le richieste potranno raggiungere gli obiettivi individuati intervenendo su uno o più dei seguenti ambiti di lavoro: **Progettazione, Digitale, Fundraising e Normative**. La richiesta di contributo dovrà **compresa tra i 15.000 € e i 50.000 €** e comunque **non superiore all'80% dei costi totali** previsti nel piano economico di progetto; in caso di progetti presentati in partenariato, il massimo contributo richiedibile è pari a 70.000 €. Le richieste di contributo dovranno pervenire entro il **16 febbraio 2023**. [Scarica il bando](#).



33. BANDO – Bando 2023 dell'Alleanza per la parità di genere in Europa

Nonostante i miglioramenti negli ultimi decenni, la disuguaglianza di genere è ancora un problema significativo in Europa. Alcune statistiche preoccupanti evidenziano il fatto che le donne guadagnano il



13% in meno rispetto ai loro colleghi maschi e questo divario arriva fino al 29,5% per i trattamenti pensionistici e il 60% delle donne subisce violenze o molestie sul lavoro. La situazione è ancora più difficile per le persone che subiscono discriminazioni multiple. Ad esempio, secondo OIM le lavoratrici migranti sono colpite in modo sproporzionato dalla perdita di posti di lavoro e il loro rischio di

povertà si è intensificato a causa della pandemia di COVID-19, le donne migranti rappresentano almeno il 40% dei lavoratori del settore dell'assistenza in alcuni paesi europei. Questo settore, come molti altri che impiegano prevalentemente donne, è noto per avere condizioni precarie, salari più bassi e una maggiore incidenza di lavoro informale. Questo è il contesto in cui l'**Alleanza per la parità di genere in Europa**, ospitata dalla Rete delle fondazioni europee (NEF), lancia un nuovo bando per proposte progettuali con una dotazione di 3,5 milioni di euro. Questo invito ha lo scopo di promuovere soluzioni di impatto e sostenibili guidate dalla comunità che promuovano **opportunità economiche per donne emarginate, transgender e altre persone discriminate per il genere in Europa**. Le opportunità economiche possono essere intese come l'apertura di posti di lavoro, imprenditorialità e opportunità finanziarie a gruppi sociali precedentemente scarsamente serviti. I tipi di attività che potrebbero essere sostenuti nell'ambito di questo invito includono quanto segue:

- **Attività di sviluppo delle capacità per individui o organizzazioni, come attività di formazione, tutoraggio, coaching, responsabilizzazione e tempo libero.**
- **Fornitura di servizi.**
- **Sensibilizzazione, advocacy, costruzione di reti, ricerca e lavoro politico.**

Alcuni esempi di potenziali attività finanziate:

- Formare donne, transgender, ecc per accedere a lavori di buona qualità come nei settori tecnologico e ambientale.
- Fornire coaching finanziario per migliorare la capacità delle donne di gestire le finanze quotidiane e prepararsi agli shock finanziari.
- Sostenere le imprenditrici (sociali) nella generazione di un reddito stabile attraverso la loro attività.
- Sostenere il lavoro dignitoso in settori altamente discriminati per il genere come nel settore dell'assistenza (lavori che si prendono cura dei bisogni fisici, psicologici, emotivi e di sviluppo delle persone, come i servizi sanitari, l'istruzione, il lavoro sociale, il lavoro domestico, ecc.).
- Migliorare l'equilibrio tra lavoro e vita privata.
- Ridurre il carico di assistenza non retribuito.
- Prevenire la discriminazione di genere e razziale e la violenza sul lavoro.

Sono eleggibili le organizzazioni non governative della società civile legalmente registrate, imprese sociali, fondi nazionali o regionali e piccole e medie organizzazioni in prima linea in **Belgio, Bulgaria, Croazia, Repubblica Ceca, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Polonia, Romania, Slovacchia, Spagna, Svezia e Regno Unito**.

Ai fini di questo invito, le organizzazioni di prima linea sono definite come fortemente radicate, con relazioni dirette e responsabili nei confronti delle comunità che supportano. Le piccole e medie organizzazioni sono definite come aventi un budget annuale inferiore ai seguenti importi: Organizzazioni con sede in Belgio, Francia, Germania, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Svezia e Regno Unito: 600.000 €. Organizzazioni con sede in Bulgaria, Croazia, Repubblica Ceca, Grecia, Italia, Ungheria, Polonia, Romania, Slovacchia e Spagna: 450 000 €. Ogni organizzazione può presentare una sola proposta. Le proposte saranno valutate sulla base di una checklist di criteri in 20 punti che copre sei diverse aree:

- Pertinenza della proposta rispetto all'obiettivo del bando – 4 punti.
- Impatto delle opportunità economiche a lungo termine per i gruppi target – 4 punti.
- Forte impatto sulla parità di genere – 4 punti.
- Rappresentanza e/o partecipazione significativa delle persone direttamente interessate dalle questioni affrontate nella proposta – 4 punti.
- Solo per le organizzazioni non riconosciute: Impatto del sostegno dell'Alleanza sullo sviluppo organizzativo del richiedente – 4 punti.

Il finanziamento sarà assegnato per 2 anni: da luglio 2023 a giugno 2025. Il **finanziamento può variare da 60 000 € a 150 000 €** per sovvenzione. Il processo di candidatura sarà in due fasi. Per la prima fase

le domande devono essere presentate in inglese sulla piattaforma online entro il **12 febbraio 2023** 23:59 CET. È possibile scaricare il modulo di domanda per riferimento, ma l'invio viene effettuato solo online. I candidati della seconda fase riceveranno una notifica sullo stato della loro proposta via e-mail all'inizio di giugno 2023. Le sovvenzioni dovrebbero iniziare a luglio 2023.

Siti di riferimento:

- [Leggi le FAQ](#)
- [Per saperne di più](#)

34. BANDO – Bando di cooperazione decentrata in Senegal della Regione Piemonte

La Regione Piemonte ha aperto un bando di cooperazione decentrata all'interno del progetto di cui è capofila "Reti al lavoro – Percorsi in Comune per giovani e donne in Senegal" (AID 012314/02/9), finalizzato a supportare le Autorità Locali senegalesi nella definizione di strategie volte a offrire maggiori opportunità di inserimento lavorativo e di lavoro dignitoso per giovani e donne. Il bando è tra le attività principali di questo progetto Reti al Lavoro che è cofinanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e dalla Fondazione Compagnia di San Paolo. Attraverso tale strumento si intende sostenere iniziative, promosse dalle Autorità Locali piemontesi e sarde, impegnate nella cooperazione allo sviluppo in tema di politiche e servizi locali per giovani e donne in Senegal. Le iniziative proposte dovranno contribuire a: promuovere lo sviluppo locale sostenibile dei contesti territoriali identificati e migliorare le condizioni di vita delle popolazioni locali; ridurre la povertà, le ineguaglianze e l'insicurezza alimentare; facilitare le relazioni tra le comunità partner, piemontesi, sarde e senegalesi, anche attraverso la stipula di nuovi accordi di collaborazione o il rinnovo di accordi pregressi; migliorare la reciproca percezione dei territori, favorendo in particolare una maggiore conoscenza delle realtà nelle quali si originano i flussi migratori attivare/favorire momenti di scambio, riflessione e confronto sugli obiettivi dell'Agenda 2030. Le domande di contributo potranno essere presentate esclusivamente dai seguenti soggetti pubblici del territorio della Regione Piemonte (Lotto 1) e della Regione Autonoma della Sardegna (Lotto 2), con esperienza specifica di cooperazione decentrata: Province, Città Metropolitana, Comuni, Unioni montane e ogni forma associativa tra i medesimi prevista dal T.U.EE.LL. vigente. Ciascun soggetto proponente potrà candidarsi con un'unica proposta in qualità di capofila e NON potrà rivestire la qualità di partner in un'altra proposta. Le Autorità Locali partner italiane del progetto "Reti al lavoro – Percorsi in Comune per giovani e donne in Senegal" – AID 012314/02/9 non possono presentare domanda di contributo né rivestire il ruolo di partner. Le **risorse complessive** messe a disposizione dal Bando per la realizzazione degli interventi ammontano a **Euro 360.000,00**. Il Bando è articolato in due Lotti: Lotto n. 1 – Partenariati Territoriali Piemonte – Senegal – Dotazione finanziaria: 260.000 €. Lotto n. 2 – Partenariati Territoriali Sardegna – Senegal – Dotazione finanziaria: 100.000 €. Il termine per la presentazione della domanda è il **15 marzo 2023**, a pena di esclusione. La domanda di contributo dovrà essere trasmessa esclusivamente da posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: affari.internazionali@cert.regione.piemonte.it indicando nell'oggetto: Partecipazione Bando pubblico "Partenariati territoriali per lo sviluppo sostenibile in Senegal". Dovranno essere allegati in formato .pdf i documenti indicati all'art. 6 del Bando. [Per saperne di più.](#)



35. BANDO – Programma Europeo CERV, bando per le reti di città

La Commissione ha pubblicato il bando 2023 per Reti di città all'interno del **Programma Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori** (CERV-2023-CITIZENS-TOWN-NT). Le Reti di città offriranno alle città e ai comuni la possibilità di **approfondire e intensificare la cooperazione e il dibattito**, nonché



sviluppare reti sostenibili e delineare la loro visione a lungo termine per il futuro dell'integrazione europea. Il bando mette a disposizione **6 milioni di euro** per finanziare progetti transnazionali focalizzati sulle seguenti priorità: promuovere la consapevolezza e lo sviluppo di **conoscenze sui diritti di cittadinanza dell'UE** e sui valori comuni europei associati, in particolare per i cittadini mobili dell'UE; promuovere

la consapevolezza e lo sviluppo di conoscenze in merito al 30° anniversario dell'entrata in vigore del **Trattato di Maastricht** (1 novembre 2023); promuovere la consapevolezza, lo sviluppo di

conoscenze e la condivisione di buone pratiche riguardo ai **vantaggi della diversità, dell'uguaglianza di genere** e a misure efficaci per combattere la discriminazione e il razzismo a livello locale; riunire i cittadini per discutere le **azioni locali sul clima e l'ambiente**, comprese le questioni legate all'energia, la solidarietà e la condivisione di migliori pratiche. Oltre a queste specifiche priorità, i progetti possono anche riflettere più in generale (ma non esclusivamente) sull'impatto che la pandemia può aver avuto sulle comunità locali, nonché sulle forme che la partecipazione civica e la solidarietà hanno assunto durante la crisi COVID-19 e come queste possono diventare sostenibili in futuro. I progetti possono inoltre trarre ispirazione o essere collegati all'iniziativa Nuovo Bauhaus Europeo. Le attività finanziabili potranno consistere in workshop, seminari, conferenze, attività di formazione, riunioni di esperti, webinar, attività di sensibilizzazione, eventi ad alta visibilità, raccolta e consultazione di dati (disaggregati per sesso), sviluppo, scambio e diffusione di buone pratiche tra autorità pubbliche e organizzazioni della società civile, sviluppo di strumenti di comunicazione e uso dei social media. I progetti proposti devono avere una durata compresa tra 12 e 24 mesi. Il bando è indirizzato a **città/comuni e/o altri livelli di autorità locali o loro comitati di gemellaggio o altre organizzazioni non-profit** che rappresentano le autorità locali. Questi soggetti devono essere stabiliti negli Stati UE, incluso i PTOM, o nei Paesi candidati e potenziali candidati indicati in questo documento, a condizione che per tali Paesi venga finalizzato l'accordo di associazione al programma CERV. I progetti devono essere presentati da un **consorzio costituito da almeno 4 soggetti** (il coordinatore di progetto + 3 partner) di 4 diversi Paesi ammissibili, di cui almeno 2 siano Stati UE. Le attività devono svolgersi in almeno due diversi Paesi ammissibili. Il bando si apre il 19 gennaio 2023 e la sua scadenza è fissata al **20 aprile 2023**, ore 17.00 (ora di Bruxelles). [Scarica il bando](#)

36. BANDO – Re:azioni per la transizione ecologica a livello locale

Sono aperti fino alla fine di febbraio i termini per la partecipazione al **bando 'Re:azioni'** è finalizzata a sostenere azioni con concrete ricadute nell'ambito della salvaguardia ambientale e dell'adozione di stili di vita sostenibili e consapevoli, così come capaci di stimolare il citizen engagement su questi temi. Il bando della Compagnia di San Paolo sostiene progetti di transizione ecologica a livello locale, che aumentino la consapevolezza e il coinvolgimento delle comunità su problematiche e sfide ambientali territoriali. Le azioni sollecitate dovranno avere ricadute concrete negli ambiti della salvaguardia ambientale e dell'adozione di stili di vita sostenibili e consapevoli, attraverso il citizen engagement. Le azioni dovranno essere pensate per penetrare nei territori e nelle comunità e promuovere la mobilitazione più ampia possibile. La società civile, le istituzioni giocano infatti un ruolo chiave per garantire un vero cambio di passo sui temi della sostenibilità ed è fondamentale che tutti i soggetti siano coinvolti attivamente per sentirsi parte e rafforzare il necessario processo di transizione ecologica. Il bando, infine, intende promuovere i comportamenti ambientalmente virtuosi nella vita quotidiana dei cittadini. Azioni persuasive e dimostrative sono particolarmente ricercate. Per meglio chiarire le finalità di "Re:azioni" ecco **alcuni semplici esempi** di interventi (elenco non esaustivo):



- Ideazione di **pedonalizzazioni** temporanee nei quartieri ampliando l'offerta per il gioco e l'attività fisica.
- Azioni che incrementino la dotazione di **verde urbano** e relative iniziative di rigenerazione urbana con la massima attenzione al loro uso e manutenzione.
- Progettazione di nuovi interventi di **urbanistica tattica** (ad es. Zona 30 o altri interventi sulla mobilità stradale urbana).
- Sviluppo di **micro-modelli di economia circolare** (ad es. biblioteca degli oggetti, che stimolino e attivino la cooperazione tra gli attori coinvolti).
- Progetti volti a sviluppare una **cultura del volontariato ambientale** e di pratiche di citizen science applicate al monitoraggio ambientale (cfr. <https://www.focus.it/scienza/scienze/che-cosa-e-la-citizen-science>).
- Servizi di **pedibus e ciclibus**.

La candidatura potrà essere presentata da un ente singolo oppure da un partenariato. I progetti dovranno realizzarsi nei territori di **Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta** e dovranno concludersi entro il 31 maggio 2024. La dotazione finanziaria a disposizione del presente bando è di **600.000 euro**. La Fondazione si riserva il diritto di non allocare interamente la dotazione se la qualità delle proposte non soddisferà gli standard stabiliti. Il contributo minimo richiedibile sarà pari a € 15.000 e il contributo massimo per ogni progetto sarà pari a **€ 30.000 se presentato da un unico ente** o pari a **€ 50.000 se**

presentato in partenariato. In ogni caso, il contributo non potrà essere superiore al **75% del budget complessivo** del progetto. Il termine di presentazione delle domande è previsto alle ore 12:00 di martedì **28 febbraio 2023** tramite il sistema ROL (Richiesta On Line) nel sito della Compagnia di San Paolo. La selezione avverrà, con modalità comparative, a insindacabile giudizio del Comitato di gestione della Compagnia e gli esiti del bando verranno comunicati entro il 31 maggio 2023. La **Fondazione PuntoSud** accompagnerà gli enti già nella costruzione della candidatura al bando “Re:azioni” supportandoli nelle fasi di comprensione del testo del bando e dei suoi obiettivi. A tal proposito, saranno organizzati dei **webinar di approfondimento** su diversi aspetti del bando (ad esempio sulla compilazione del formato di budget, sulla valutazione dell'impatto economico del progetto e sulla definizione del budget di impatto), e sarà attivato un servizio di helpdesk via mail, le cui modalità saranno specificate sul sito della Compagnia e comunicate durante la presentazione ufficiale del bando.

Siti di riferimento:

- [Per saperne di più](#)
- [Scarica il bando](#)

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

37. Nuova rubrica “Caffè europeo” curata dal Centro Europe Direct Basilicata



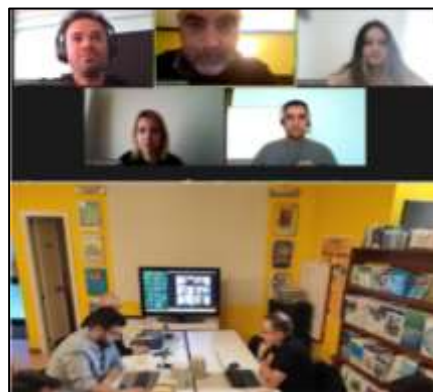
Dal 26 maggio è iniziata la collaborazione con una nuova rubrica su “ivl24” a cura di Antonino Imbesi “direttore del centro Europe Direct Basilicata” ed esperto di politiche comunitarie e startup. Un viaggio alla scoperta del mondo “Europa”

in cui con scadenze periodiche vengono pubblicati degli articoli riguardanti le tematiche europee e informazioni sui progetti sviluppati nell'ambito del programma Erasmus+. Di seguito potete consultare gli articoli pubblicati fino ad oggi:

- **10 gennaio** - Meeting a Potenza del progetto “EXPLORE EUROPE”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-meeting-a-potenza-del-progetto-explore-europe/>
- **11 gennaio** - Ultimo incontro transnazionale a Potenza per il progetto “Future Friendly Africa”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-incontro-transnazionale-a-potenza-per-il-progetto-future-friendly-africa/>
- **12 gennaio**: TPM a Potenza per il progetto “Game4CoSkills”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-tpm-a-potenza-per-il-progetto-game4coskills/>
- **13 gennaio**: Breve meeting online del progetto “CREATIVENTER”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-breve-meeting-online-del-progetto-creativenter/>
- **17 gennaio**: Workshop intergenerazionale a Potenza per il progetto “RUN FOREST RUN”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-workshop-intergenerazionale-a-potenza-per-il-progetto-run-forest-run/>
- **18 gennaio**: Primo meeting online per il progetto “PLE4YOUTH”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-primo-meeting-online-per-il-progetto-ple4youth/>

38. TPM a Potenza per il progetto “Game4CoSkills”

Lo scorso 5 gennaio si è svolto a Potenza un nuovo incontro transnazionale del progetto “Mobile game for cognitive skills development and concept teaching for adults with intellectual disabilities” (acronimo “Game4CoSkills”), iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Francia come azione n. 2021-1-FR01-KA220-ADU-000026181 nell'ambito dell'omonimo programma KA220 Cooperative Partnership in Adult Education. Il meeting era previsto per tutti i partner in presenza, ma alcuni di loro (ossia i colleghi delle organizzazioni di Turchia, Grecia e Cipro) hanno avuto problemi di varia natura a poter partecipare fisicamente e si sono collegati in videoconferenza per tutta la durata dell'incontro. Durante il meeting sono stati presentati i risultati della indagine condotta nell'Output 1 e le attività relative agli scenari ed animazioni correlate allo stesso prodotto intellettuale, ormai completo. Tutti i partner hanno espresso i propri pareri sui prodotti e definito i nuovi step da sviluppare nel progetto,



includere le date dei prossimi meeting europei. Il coordinatore francese, il dott Alexis Lacapelle, ha, inoltre ricordato la necessità di predisporre la documentazione utile a presentare il report intermedio del progetto onde ottenere il secondo anticipo di fondi previsto per la iniziativa. Il progetto mira a sviluppare una app ed una piattaforma online contenente vari e-game per lo sviluppo delle capacità cognitive e l'insegnamento di concetti per adulti con disabilità intellettive da utilizzare individualmente o in gruppo, coprendo lo sviluppo di molteplici abilità cognitive e strategie di insegnamento e cercando di permettere agli adulti con le citate problematiche di imparare divertendosi. Il partenariato che sta sviluppando il progetto è composto dalle seguenti organizzazioni: Interactive 4D (Francia), Austrian Association Of Inclusive Society (Austria), Synthesis Center For Research And Education Limited (Cipro), Avrasya Yenilikçi Toplum Dernegi (Turchia), Elliniki Etairia Nosoy Alzheimer Kai Syggenon Diatarachon Somateio (Grecia) ed EURO-NET (Italia). Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sul sito web della iniziativa al link <http://game4coskills.eu/> e sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/Game4CoSkills>.

39. Breve meeting online del progetto “CREATIVENTER”

Si è svolto lo scorso 6 gennaio online un breve meeting, in videoconferenza su zoom, del progetto “Creativity skills for young social entrepreneurs for development in the VUCA world”, acronimo “CREATIVENTER”, una iniziativa approvata in Polonia dalla competente Agenzia Nazionale come azione 2021-1-PL01-KA220-YOU-000029767 nell’ambito del programma Erasmus Plus Cooperative Partnerships in Youth. Il meeting, fortemente richiesto dal coordinatore polacco, è stato incentrato sulla



verifica del lavoro svolto sull’Output 1, quasi completato e sulla documentazione necessaria a presentare, entro fine gennaio, il report intermedio all’Agenzia polacca. Dalla verifica dell’attività è risultato che il lavoro svolto è di ottima qualità e le animazioni sviluppate nel PR1 molto accattivanti ed estremamente interessanti. Vi ricordiamo che il progetto è indirizzato a supportare lo sviluppo di imprese sociali, rafforzando la creatività e l’innovazione con varie attività formative al fine di supportare i giovani a sviluppare la propria

iniziativa imprenditoriale e contribuendo, in maniera diretta, a ridurre la disoccupazione giovanile, rafforzando, al contempo, la proattività delle nuove generazioni e la cittadinanza europea attiva. A tale scopo CREATIVENTER prevede la realizzazione di 3 prodotti davvero innovativi, tutti diretti a giovani imprenditori sociali: un corso e-learning, un manuale per sviluppare competenze creative ed un chatbot (un software che simula ed elabora le conversazioni umane scritte o parlate) con assistente digitale per sostenere la creatività di chi si vuole cimentare nello sviluppo di una azienda. Inoltre nel progetto sono previsti anche 5 eventi moltiplicatori (uno per ciascun partner del progetto) con l’obiettivo finale di supportare ed aiutare almeno 120 giovani imprenditori sociali a sviluppare competenze chiave per lo sviluppo del proprio business. Partner del progetto sono le seguenti organizzazioni: Fundacja Marki Polskiej Im. Prof. Witolda Kieżuna, (Polonia – coordinatore del progetto), Spółdzielnia Socjalna Osób Prawnych Centrum Usług Środowisko-Wych (Polonia), Embaixada Da Juventude (Portogallo), Ukrainian Center of the Future (Ucraina) ed EURO-NET (Italia).

I NOSTRI SPECIALI

40. Primo meeting online per il progetto “PLE4YOUTH”

L’11 gennaio pomeriggio si è tenuto online il primo incontro del progetto “Personal learning environment to improve young people's skills for future challenges” (acronimo “PLE4YOUTH”) approvato dalla Agenzia Nazionale Spagnola Erasmus Plus come azione n.2022-1-ES02-KA210-YOU-000083769 nelle Small Scale Partnerships in Youth. Il partenariato che dovrà realizzare questo progetto nei prossimi 24 mesi è composto da Associació Educativa i Cultural Blue Beehive (Spagna – coordinatore del progetto), The Hub Nicosia Ltd (Cipro) e Youth Europe Service (Italia). L’obiettivo del progetto è creare un ambiente di apprendimento personalizzato digitale inclusivo che consenta di servire i giovani più svantaggiati, migliorando la trasformazione digitale e stabilendo, al tempo stesso, un più facile accesso ad una conoscenza mirata importante per lo sviluppo delle competenze chiave delle nuove generazioni: si tratta di sviluppare una raccolta di strumenti digitali che consentano, da un lato, l’approfondimento di varie tematiche di interesse giovanile e, dall’altro, il loro adattamento, permettendo ai giovani di svolgere

un ruolo proattivo direttamente nella propria formazione informale e non formale. Il progetto "PLE4YOUTH" intende, pertanto, sviluppare un ambiente digitale basato su un PLE (Personal Learning Environment) composto da tre Moduli formativi online adattato ai temi di interesse dei giovani per il loro apprendimento informale, compreso uno SPOOC (Self-Paced Open Online Course), come apprendimento non formale, che comprenderà la formazione necessaria per adattare il PLE a ciascun caso. Durante il meeting il coordinatore spagnolo ha presentato l'intero progetto biennale e sono state divise le task tra i vari partner e stabilite le dead line per la consegna del lavoro di ricerca e sviluppo della piattaforma. L'associazione di Potenza lavorerà in particolare sulle seguenti tematiche: Identità digitale e come creare un corretto profilo digitale con password sicure; il Pensiero critico di fronte alle fake news per imparare a identificarle; Imprenditoria; Suggerimenti su come sviluppare il proprio Curriculum Vitae e su come gestire i colloqui di lavoro; Sviluppo di competenze trasversali ed infine Leadership inclusiva.



41. Meeting a Poznan del progetto "INTERACT"

Il 10 e 11 gennaio si è tenuto a Poznan, in Polonia, un nuovo meeting transnazionale previsto dal progetto "Innovative Cultural Heritage the Root of European Identity" (acronimo "INTERACT"), iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Inglese come azione n.2020-1-UK01-KA204-078950 nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti. Il meeting, realizzato in presenza con rappresentanze di molte delle organizzazioni partner del progetto e la partecipazione



virtuale della sola Romania (unico partner a non aver potuto presenziare face-to-face alle attività) ed anche con il collegamento online di alcuni tecnici italiani (espressamente richiesti dal coordinatore Olivier Gnamian, nonostante l'associazione Y.E.S. fosse presente al meeting con il dott. Luigi Vitelli), è stato indirizzato alla verifica del lavoro tecnologico necessario a completare i prodotti del progetto ed alla definizione della richiesta di un prolungamento delle attività di almeno 4 mesi che ora il coordinatore inglese dovrà

richiedere alla propria Agenzia Nazionale. Il prolungamento si è reso, infatti, necessario per poter completare le attività nel migliore modo possibile ed offrire una qualità elevata dei prodotti sviluppati. Il partenariato composto appunto da Find an Internship (UK), Youth Europe Service (Italia), S.C Predict CSD (Romania), Interacting S.L (Spagna) e Logos Polska (Polonia) ha condiviso la proposta di allungamento dei termini di sviluppo progettuale e definito le nuove dead line per la consegna del lavoro ancora da sviluppare. Nelle foto alcuni momenti del meeting nonché momenti conviviali dell'incontro polacco. Maggiori informazioni sul progetto possono essere trovate sul sito internet <https://interactproject.eu/> e sulla pagina Facebook ufficiale al link: <https://www.facebook.com/Erasmus-Plus-Interact-100911398721786>.

42. Workshop intergenerazionale a Potenza per il progetto "RUN FOREST RUN"

Si è svolto a Potenza, lo scorso 11 gennaio il workshop intergenerazionale previsto nel progetto "Run Forest Run", una iniziativa (approvata in Polonia come azione n.2021-2-PL01-KA210-YOU-000051306 nell'ambito del programma Erasmus Plus Small Scale Partnerships in Youth) di cui è partner l'associazione lucana Youth Europe Service, insieme a 2 organizzazioni straniere, Instytut Nowych Technologii (Polonia) e BestSeller (Serbia). Questo nuovo laboratorio "creativo" dal titolo "Eco connects generations - intergenerational workshops on ecology" era appunto indirizzato a realizzare una attività intergenerazionale con uno scambio di esperienze "ecologiche" tra giovani e anziani, sempre su temi di riuso e riciclo. Anche questo workshop è stato sviluppato presso il MOON (Museo Officina Oggetti Narranti) dallo staff dell'associazione potentina impegnata nel progetto KA210-YOU, che insegue l'obiettivo generale di incoraggiare le persone (ed in particolare i giovani) a scoprire il mondo in cui vivono, spingendoli a fare del loro meglio, anche con



semplici gesti quotidiani, per proteggere l'ambiente e per combattere i cambiamenti climatici. Durante questa seconda attività di "Run Forest Run", a cui hanno partecipato 18 studenti del Liceo Scientifico Pier Paolo Pasolini di Potenza e 6 senior (anziani over 55), le due "generazioni", per oltre 3 ore, si sono confrontate sui temi dell'ecologia e hanno lavorato insieme allo sviluppo di esercizi interattivi, completando il tutto con la produzione di brevi filmati da 5-8 minuti (realizzati con l'uso di normalissimi cellulari) relativi al backstage ed alle azioni svolte durante il laboratorio ecologico.



43. Breve meeting online del progetto "SPEAK"

Si è svolto lo scorso 12 gennaio online un breve meeting del progetto "Speaking skill Performance Enhancement in entrepreneurial customs for social workers" (acronimo SPEAK), approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus KA2 come azione n.2020-1-SE01-KA204-077885. L'incontro è stato dedicato alla verifica della finalizzazione delle tante animazioni sviluppate nell'IO2 (nella foto una delle 2 sviluppate dall'associazione Youth Europe Service di Potenza) e dei relativi sottotitoli in tutte le lingue, alla verifica del Manuale previsto nell'IO3 (ora solo da tradurre dall'inglese nelle lingue dei vari partner) ed alla pianificazione delle attività relative alla piattaforma formativa prevista nell'IO4, ancora da completare ed a cura, come leadership, proprio della già citata organizzazione potentina (estremamente esperta e qualificata nei settori della cartoons animation e dello sviluppo di new technologies). Sono state oggetto di discussione da parte dell'intera partnership (composta da organizzazioni provenienti da Svezia, Austria, Turchia ed Italia) anche le iniziative di disseminazione per promuovere i prodotti già completi. Il progetto sta sperimentando nuove vie e nuove competenze innovative per aiutare e professionalizzare sempre di più gli operatori sociali, migliorando le loro capacità di comunicazione con pubblico. Tutti gli interessati possono seguire lo sviluppo di questa interessante iniziativa sulla pagina Facebook ufficiale del progetto all'indirizzo web: <https://www.facebook.com/SPEAK-103210721662026/> o sul sito web del progetto al seguente link: <https://www.speakproject.eu>.



44. Realizzata la brochure in Italiano e in inglese del progetto "EI4Future"



Siamo lieti d'informarvi che è stata pubblicata la prima brochure, in Italiano e in inglese, realizzata nell'ambito del progetto "Emotional Intelligence for Emotional Resilience", iniziativa approvata nell'ambito delle azioni KA220-ADU dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus Spagnola come azione n.2021-1-ES01-KA220-ADU-000026157. Il progetto, coordinato a livello europeo dall'istituto spagnolo INDEPCIE SCA, conta su una partnership composta anche da GODESK S.R.L. (Italia), Instituto Ikigai (Spagna), Center for Education and Innovation (Grecia), Vienna Association of Education Volunteers (Austria) e Avrasya Yenilikçi Toplum Derneği (Turchia). Il partenariato è diretto a promuovere l'importanza della Intelligenza Emotiva nella vita quotidiana, in una prospettiva sia personale che professionale, sostenendo gli adulti con minori opportunità (cioè appartenenti a contesti socialmente svantaggiati quali disoccupati, immigrati, rifugiati, disabili, ecc.) a sviluppare capacità nella gestione delle proprie emozioni e diventare più resilienti emotivamente. Maggiori informazioni sul progetto e sulle sue attività sono disponibili sulla pagina Facebook ufficiale: <https://www.facebook.com/EI4Future> oppure sul sito web al seguente link: <http://www.ei4future.eu/>.



Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info



Newsletter "Scopri l'Europa con noi"

**Numero 02
Anno XIX**

20 Gennaio 2023

EDITORE

Euro-net

Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel. 0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it

DIRETTORE

Imbesi Antonino

REDAZIONE

*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara*

PROGETTO GRAFICO

*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea*

SEGRETERIA

Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE

*Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net*

INTERNET

www.synergy-net.info